ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁶/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII | Uffici: Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: ingr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). | Trieste, Mercoledì 28 Ottobre 1903 | Telefoni: Amministrazione: N. 800. Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. Salone d'Informazioni N. 801. | N. 7958

LA CRISI MINISTERIALE IN ITALIA.

Giolitti e i radicali.

ROMA 27 (N). La «Tribuna» rileva il valore del passo fatto da Giolitti, chiamando Turati. Ricorda come pochi anni fa il Turati era in carcere essendo ritenuto pernicioso alle istituzioni, mentre oggi viene chiamato da quello che sta per diventare presidente del Consiglio. Tuttociò dimostra il cammino percorso in brevi anni dalla nostra borghesia liberale. Chi ritorni indietro un poco ai ricordi del 1898-900, - nota la «Tribuna» - riconoscerà bene che Giolitti col suo invito a Turati ha documentata la ben rapida e fortunata evoluzione della nostra esistenza civile.

La «Tribuna» dice che Marcora non ha ancora deciso la condotta sua personale, ma discusse volentieri il programma possibile ed effettuabile dal nuovo gabinetto.

Il colloquio fra Sacchi e Giolitti è durato due ore. Sacchi conviene che il partito radicale non può avere migliore occasione della presente per concorrere all'effettuazione di riforme democratiche. Non si nasconde la difficoltà che incontrano gli uomini della sua parte nell'assumere la responsabilità del potere, ma riconosce che bisogna pure una volta affrontare i pregiudizi. Sacchi si riservò di conferire ancora domani con Giolitti. Sacchi si abboccherà pure con Marcora. Giolitti conferì pure con De Marinis, Ronchetti e Stringher; con quest'ultimo della situazione economica del paese. Giolitti chiamò pure a Roma il generale Luchino Dalverme. Una risoluzione si prenderà domani. Intanto Giolitti informò minutamente il sovrano dei passi fatti.

La «Tribuna» smentisce che Giolitti si sia rivolto a Visconti-Venosta. Dice che Giolitti da tempo non ha avuta nessuna comunicazione con Visconti-Venosta; quindi questo non ha potuto rifiutare nulla nè indicare alcuno.

Il «Capitan Fracassa», in un notevole articolo, respingendo gli elogi di alcuni giornali clericali a Giolitti, per l'ipotesi che egli possa fare una politica ecclesiastica diversa da quella di Zanardelli e rinunciare al divorzio, enumera le ragioni per cui l'ingiurioso elogio è assurdo.

L'«Avanti» raccoglie la voce che Marcora non vorrebbe far parte del gabinetto perchè vi entrerebbe anche Luzzatti, di destra, come ministro degli esteri. Marcora si ritirerebbe, senza però impedire l'ingresso nel gabinetto a qualcuno dei suoi amici. Raccoglie pure la voce che Giolitti, per facilitare l'ingresso dei radicali nel Gabinetto, sarebbe disposto ad accogliere come ministro della Marina un borghese.

LA CRISI UNGHERESE

peggiorata di nuovo.

Duecento deputati contrari a Tisza

La relazione ufficiale dell'odierna seduta dei nove.

BUDAPEST 27 (B). L'«Ung. Corr. Bur.» dà questi particolari intorno all'odierna seduta della commissione dei nove:

La commissione tenne stamane alle 10 la seduta cui parteciparono tutti i suoi membri. Presiedeva Colomanno Szell. Intervenne pure il conte Stefano Tisza, quale designato presidente dei ministri. Prima della seduta vi era stato un breve colloquio tra il conte Tisza, Szell e il conte Apponyi.

Il designato presidente dei ministri espose nella seduta le proprie idee, dopo di che la commissione decise che il programma originariamente concretato sarebbe presentato nella conferenza del partito, che si terrà domani sera alle 6 alla quale il conte Tisza esporrà le sue modificazioni.

Il conte Tisza si recò oggi a far visita a Koloszvary, ministro degli honved, e al presidente dei ministri, conte Khuen Hedervary.

I malumori nei partiti. La secessione dei liberali. - L'opposizione decisa alla lotta.

BUDAPEST 27 (N). Tutte le speranze che in certi circoli si nutrivano ieri di vedere presto risolta la crisi, oggi sono svanite completamente. La situazione si presenta altrettanto fosca quanto prima della nomina di Tisza. La probabilità che il programma militare di Tisza raccolga la maggioranza necessaria è di molto diminuita in seguito alla secessione avvenuta in seno al partito liberale. Nemmeno uomini come Andrassy e Szell sono d'accordo sulla soluzione proposta da Tisza. E' ormai cosa certa che almeno una quarantina o più di membri del partito liberale si opporranno decisamente al programma militare del conte Tisza. E' probabilissimo che il numero dei liberali oppositori aumenti ancora.

Gli apponyiani criticano acerbamente il conte Tisza anche perchè non parlò con loro del suo programma militare. Oggi Ivanka, nel club liberale era il più aspro di tutti: chiamava perfido il contegno di Tisza verso gli apponyiani.

Nagy dichiarò che Apponyi non attese la fine della conferenza della commissione dei nove, e se ne andò prima, perchè non approva i mutamenti proposti da Tisza.

In quanto ai partiti d'opposizione essi sono risoluti a continuare l'ostruzione a ogni costo. Agli ostruzionisti si associò anche il partito popolare clericale, sicchè Tisza si troverà di fronte nella Camera circa 200 avversi alle sue proposte, e la maggior parte dei quali sono decisi a combatterle con tutti i mezzi dell'ostruzione più energica. E' impossibile quindi che un gabinetto possa reggersi in condizioni simili, e lo scioglimento della Camera sarà inevitabile se Tisza vuol restare alla testa del Governo. D'altro canto va osservato che lo scioglimento durante lo Stato fuori legge è disapprovato non solo dall'opposizione ma perfino dal gruppo Andrassy e dagli amici di Szell. La situazione dunque è davvero più arruffata che mai, e il tentativo di risolvere la crisi in via pacifica coll'aiuto d'un ministero Tisza si deve considerare fallito.

Addio Tisza! - La stampa viennese idilliaca.

VIENNA 27 (N). I giornali riproducono un articolo del «Független Magyar Orszag» intitolato «L'uccello imperiale», nel quale è detto fra altro: L'uccello che doveva recarci la soluzione fra le sue ali è volato qui da Vienna. Noi lo conosciamo: Stefano Tisza è il figlio di Colomanno Tisza, che per quindici anni esercitò la corruzione in questo paese. Egli è parente di Khuen; fu l'influenza di costui che lo elevò. Noi conosciamo i suoi protettori, il suo sistema, il suo ascendente; egli è il favorito della Corte, è il supremo uccello imperiale. Non dobbiamo dimenticare che fu Tisza colui che un tempo si oppose più energicamente degli altri ai postulati nazionali e colui che minacciò le palle all'opposizione. E qual è dunque l'intenzione di Tisza? Egli riduce alla metà il programma della commissione dei nove: e dire che a noi non bastava neppure il programma intero! quanto meno ci accontenterà la metà e quanto meno accontenterà la nazione se questa metà viene offerta da Tisza! Che costui venga colla violenza o no è indifferente: noi accettiamo la lotta contro di lui, e prima ancora che abbia assunto il potere egli può andarsene. Noi gli diciamo: addio, Tisza!

La «N. Fr. Presse» scrive le accoglienze fatte al conte Tisza al Club liberale come un vero idillio: «Ciò che succedette stasera al Club liberale - essa scrive - è un esempio istruttivo del salutare effetto di un fatto compiuto. Al conte Stefano Tisza si fecero accoglienze così calde, così festevoli, come egli stesso non avrebbe potuto aspettare». E più sotto: «Il conte Tisza era tanto commosso che l'uomo freddo e riflessivo poteva appena padroneggiarsi e doveva portare agli occhi il suo fazzoletto».

Il «Fremdenblatt» porta una prima lista di ministri, i cui nomi principali sono Holony alla giustizia, il conte Szechenyi all'agricoltura, Hieronymi al commercio, il conte Andrassy ministro a latere. Se Appony, che si dimostra abbastanza favorevole alla combinazione in massima, accettasse di entrare nel ministero, il futuro presidente della Camera sarebbe Perczel.

La «Reichswehr» scioglie un inno a Tisza, congratulandosi che egli sia sfuggito alla trappola del comitato dei nove. Osserva che in Ungheria gli è mossa guerra «non solo dai Hirlaps e Orszags, che rappresentano le idee dei membri del partito dell'indipendenza», ma anche dall'organo del barone Banffy. Al nuovo presidente dei ministri non si mostrano favorevoli incondizionatamente che i vecchi liberali e i così detti dissidenti ispirati da Andrassy.

Il «N. W. Tagblatt» si congratula che al nuovo ministero sieno assicurate tre grandi capacità anche nel campo economico: Tisza, Lukacs e Hieronymi.

L'«Extrablatt» definisce Tisza: «un ministro di battaglia col ramo d'ulivo».

La seduta della Camera rinviata.

BUDAPEST 27 (N). Il «Magyar Orszag» reca che la seduta straordinaria della Camera indetta per giovedì fu rinviata.

Un manifesto per un plebiscito.

BUDAPEST 27 (N). Il ministro dell'interno seppe che in tutto il paese era stato diffuso uno stampato intitolato: «Invito alla nazione ungherese», e firmato «la giunta del regno». Il ministro diede ordine a tutte le autorità di sequestrare lo stampato, essendo atto a trarre in inganno la popolazione.

Il manifesto, già pubblicato da parecchi giornali, propone un plebiscito sulle aspirazioni nazionali.

IL SULTANO NON ACCETTEREBBE

il programma austro-russo.

BERLINO 27 (N). Il «Lokal Anzeiger» ha da Costantinopoli: Da parte autorevole si dichiara che il sultano per intanto non è affatto propenso ad accettare il programma ampliato delle riforme del 21 ottobre colle istruzioni degli ambasciatori austriaco e russo. Egli aveva dapprima dichiarato che a questo programma preferiva un'intesa diretta colle due potenze o la guerra colla Bulgaria. Solo quando gli si fece capire che il controllo richiesto dall'Austria e dalla Russia sarebbe inevitabile anche dopo quell'intesa o quella guerra, egli si decise a convocare per sabato scorso un consiglio di ministri, che si radunò poi anche domenica sera.

Alla vigilia dell'insurrezione albanese? Greci e albanesi uniti.

ATENE 27 (N). L'adunanza tenuta la settimana scorsa dagli albanesi nel distretto di Diakovo significa un nuovo progresso dell'agitazione rivoluzionaria contro la Turchia da parte degli albanesi e dei greci operanti insieme. In quell'adunanza si constatò che le provviste di armi e l'organizzazione interna sono tanto progredite, che fra breve sarà possibile il concentramento di cinquanta mila albanesi armati di tutto punto per attaccare le posizioni turche. Si decise di cominciare quanto prima in Grecia la formazione di bande di volontari greco-albanesi. Intorno all'epoca in cui dovrebbe incominciare l'insurrezione esistono due partiti: gl'impazienti vorrebbero che la rivoluzione scoppiasse subito; gli altri consigliano d'aspettare la primavera. La decisione fu rimessa a una commissione che verificherà quale dei due partiti in seno alla federazione greco-albanese abbia la prevalenza.

Attentato contro un treno.

BERLINO 27 (N). Si telegrafa da Salonicco: Contro un treno proveniente da Ueskūb fu commesso un attentato con bombe di dinamite. Le rotaie furono divelte; il treno non sofferse alcun danno.

Punizioni di nizzam e di redif.

COSTANTINOPOLI 27 (N). Una informazione della Porta agli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Russia dice che il tribunale di guerra ha condannato un tenente a dieci mesi di carcere ed alla degradazione, tre sergenti ad otto mesi, due caporali a 7 mesi e 18 soldati a dieci mesi di carcere, per violenze commesse a Smerdes, vilajet di Monastir. I condannati appartengono al terzo battaglione del 21.o reggimento dei nizzam ed al battaglione dei redif di Valona. Il tenente Kemal effendi che, fornitosi di documenti falsi, s'è dato alla fuga, è ricercato dalle autorità.

Seduta tumultuosa alla Dieta di Lubiana.

Il caso del maestro Jaklich.

LUBIANA 27 (N). Krek svolge una sua interrogazione al capitano provinciale su un'inchiesta disciplinare avviata dal consiglio scolastico provinciale contro il deputato Jaklich, maestro di scuola. Chiede sia tutelata l'immunità dei deputati. L'oratore attacca violentemente il barone Hein, presidente provinciale; lo accusa di partigianeria per aver ordinato quell'inchiesta; dice che il suo partito non darà tregua fino a tanto che il barone Hein rimarrà in paese.

Sustersich coi pugni levati grida, volto al presidente provinciale: Se scoppiasse una rivoluzione, e se scorresse del sangue la colpa sarebbe sua!

Il capitano provinciale interrompe la seduta e conversa vivacemente col deputato Sustersich. La maggioranza rumoreggia.

Ripresa la seduta, Krek continua il suo discorso. Accusa il presidente provinciale di essersi vendicato dell'unico uomo del partito cattolico nazionale cui egli poteva recar danno.

L'oratore domanda al capitano provinciale che cosa egli intenda di fare per tutelare l'immunità di Jaklich.

Il capitano provinciale risponde che la inchiesta disciplinare è stata sospesa e che, del resto, egli tutelerà sempre l'immunità dei deputati.

Soggiunge che egli non influisce sulla decisione del Consiglio scolastico provinciale. Ammette di aver ordinata l'inchiesta, ma dice esservi stato costretto dalle precendenti punizioni giudizarie inflitte al maestro Jaklich per falsa notifica, per contravvenzione alla legge sulla stampa e per brogli elettorali.

Sustersich, fra continui rumori, critica la giustificazione del presidente provinciale, dicendo d'essere ora più che mai convinto che si sia proceduto in modo partigiano contro il deputato Jaklich.

Fra clamori assordanti il deputato Krek vuol protestare contro un'esclamazione di Tavcar, che aveva detto essere il Jaklich il peggior maestro di tutto il paese. Il capitano provinciale censura questa interruzione.

Seguono parecchie interpellanze a scopo d'ostruzione e Sustersich provoca frequenti incidenti clamorosi. Infine si toglie la seduta che sarà ripresa il 3 di novembre. Il capitano provinciale annunzia che all'ordine del giorno della stessa sta la continuazione della lettura dell'interpellanza sull'università slovena. - Voci dai banchi della maggioranza: E nessun'altra interrogazione?

Il capitano provinciale risponde di no, Sustersich protesta in forma violenta, mentre l'aula si spopola.

DIETA D'INNSBRUCK.

Per l'esportazione del legname in Italia.

INNSBRUCK 27 (N). Dieta. Fra gli atti figura il progetto di legge governativo sul contingente delle reclute per i bersaglieri provinciali tirolesi. All'ordine del giorno vi è una proposta d'urgenza presentata nell'ultima seduta dal deputato dott. Parolini e consorti, invitante il Governo a provvedere affinchè nella conclusione d'un trattato di commercio con l'Italia sia mantenuta la franchigia per l'esportazione del legname tirolese per l'Italia. Parlano a favore vari deputati tirolesi: uno propone di chiedere una riduzione dei noli ferroviari pel legname. La proposta insieme con questa aggiunta viene approvata a voti unanimi. Riguardo ai controllori delle addizionali provinciali sul grano, che sono al servizio della provincia, fu elaborato un nuovo regolamento conforme a quello della guardia di finanza. La Dieta lo approva.

Si approva in seconda lettura il disegno di legge contenente le disposizioni fondamentali per il regolamento delle stazioni di cura di Levico e di Vetriolo, e un disegno di legge sulle addizionali della città di Rovereto.

DIETA DELL'AUSTRIA INFERIORE.

La riforma del regolamento elettorale comunale.

VIENNA 27 (B). La Dieta continuò la discussione del nuovo regolamento elettorale comunale nell'Austria inferiore.

Il relatore Weisskirchner disse che il nuovo regolamento vuole assicurare a coloro che provvedono alle spese comunali un'adeguata rappresentanza nelle amministrazioni municipali.

L'oratore dell'opposizione critica la riforma; si lagna della precipitosa discussione; dice che il nuovo regolamento menoma i diritti elettorali della classe intelligente.

L'oratore della maggioranza dice invece che la riforma è opera di giustizia verso i contribuenti.

Molti articoli del regolamento furono quindi approvati nella discussione particolareggiata: i mutamenti proposti furono tutti respinti.

Incidente toccato al generale Beck.

VIENNA 27 (B). I giornali hanno notizia di un incidente toccato a Beck, capo dello Stato maggiore, mentre giovedì scorso si recava in carrozza scoperta ad esaminare il terreno delle prossime manovre, vicino a Protivin e Strakonitz in Boemia. Un pezzo di terra indurita balzò sotto il ferro del cavallo e colpì il capo dello stato maggiore all' occhio, che si infiammò e si gonfiò subito.

Il generale Beck ritornò la sera stessa a Vienna e si sottopose a cura medica. Ora è in via di guarigione; l'occhio non corre pericolo di sorta.

La catena e i ferri corti aboliti anche nella milizia a. u.

VIENNA 27 (N). La «N. Fr. Presse» reca che la risoluzione sovrana abolisce i ferri corti e la catena non solo nell'esercito ma anche nella milizia di tutta la monarchia.

LA COLOMBIA INSIDIA I DIRITTI

della società del Panama.

Un'insurrezione alle viste?

PARIGI 27 (N). Il «Matin» pubblica un telegramma privato da Nuova York secondo cui il Governo columbiano tenderebbe ad usurpare i diritti della Società francese del Panama e vorrebbe raggiungere il suo scopo dichiarando o fuor di vigore quei diritti o anticostituzionale la concessione fatta sino al 1910. Il giornale invita il Governo francese a prendere misure energiche e, al caso, ad inviare anche una squadra nelle acque della Columbia. Rammenta poi come gli Stati Uniti avessero offerto alla società del Panama un risarcimento di 210 milioni di franchi perchè le cedesse i suoi diritti.

Invio di navi americane.

LONDRA 27 (N). Telegrafano da Washington alla «Morning Post» che il governo americano inviò verso il mezzogiorno un rimorchiatore con quattrocento soldati di marina. Il capitano ha ordini suggellati.

Un membro del governo disse che l'incrociatore parte pel Mare Caraibico, dove probabilmente sarà necessaria la sua presenza. Si lascia capire che l'invio di questa nave sta in nesso col fatto che è probabile lo scoppio d'una insurrezione nella Columbia.

L'ASSASSINIO D'UN EMIGRATO ARMENO.

Per vendetta politica.

LONDRA 27 (N). A Nunhead, sobborgo di Londra, iersera un armeno fu assassinato da uno sconosciuto. Dalle indagini praticatesi risultò che l'assassinato è Sagatel Saguni, presidente della Società dei profughi armeni a Londra. Egli era tornato ieri dalla Svizzera dove aveva appunto regolato la vertenza relativa a un compagno ucciso dal coltello d'un sicario armeno. Iersera egli era appena entrato nel giardino davanti alla sua casa quando si precipitò su di lui un individuo che gli tirò quattro revolverate. Prima che le persone vicine potessero rendersi conto dell'accaduto l'aggressore era scomparso. Sagatel Saguni colpito al cuore rimase morto all'istante. Evidentemente si tratta d'un reato per vendetta politica.

Alfredo Dreyfus agente di Borsa?

PARIGI 27 (N). Il «Matin» dice che Alfredo Dreyfus ha deciso di trasferirsi a Londra per occuparsi colà come agente di borsa.

I PRECETTORI DEI PRINCIPI DI SERBIA.

BELGRADO 27 (N). Al posto di precettore dei principi Giorgio e Alessandro Karageorgevich sarà nominato invece del colonnello Solarovich un ufficiale germanico che finora era addetto nella stessa qualità alla Corte d'un piccolo Stato della Germania. Per le materie serbe furono nominati a precettori quattro professori d'università e due ginnasiali appartenenti a diversi partiti. Sarebbe imminente anche un cambiamento nelle persone degli aiutanti dei principi reali.

Guglielmo II per un monumento a Krupp.

BERLINO 27 (N). Guglielmo II vuole far erigere a Kiel un monumento ad Arturo Krupp.

Dimostrazioni nell'Università czeca di Praga

PRAGA 27 (B). Gli studenti della facoltà giuridica dell'università czeca fecero una dimostrazione contro il professore Hanel, il quale avrebbe detto che la sospensione delle lezioni nella facoltà filosofica era illegale. I dimostranti lo accolsero alle grida di «Abzug» e «Hanba»; fecero poi del chiasso nel cortile dell'edificio.

La contessa Lonyay ammalata. LUCERNA 27 (N). La contessa Stefania Lonyay si trova qui nell'Hotel National» da due settimane gravemente ammalata di peritonite. Benchè non vi sia pericolo immediato, pure il suo stato è gravissimo.

Il primo borgomastro di Budapest. BUDAPEST 27 (N). Nell'odierna seduta straordinaria del consiglio municipale, Giuseppe Markus fu rieletto primo borgomastro per la durata di sei anni.

Morte di un musicista francese. PARIGI 27 (N). E' morto il musicista Vittorino De Joncières, nell'età di 64 anni.

Era nato il 12 aprile 1839. Fu allievo di Leborne. Entusiasta di Riccardo Wagner, ruppe perciò col proprio maestro, e uscì dal conservatorio. Scrisse varie opere, fra cui «Amleto», «Sardanapalo», «Gli ultimi giorni di Pompei», sinfonie e pezzi da concerto, notevoli per nobiltà di stile.

CRONACA PER TELEGRAFO

I premiati all'Esposizione di Venezia.

VENEZIA 27 (N). La Giuria internazionale dell'Esposizione di Venezia propose ad unanimità di dare diplomi d'onore per gli artisti che organizzarono le sale regionali italiane e la sala della stampa, e di assegnare 13 grandi medaglie d'oro ai pittori: Claus, belga; La Touche, francese; Lavery, inglese; Lenbach e Schramm-Zittau, tedeschi; Zorn, svedese; Zuloaga, spagnuolo; Fragiacomo, Sartorio e Tito, italiani; agli scultori Bialetti e Trentacoste, italiani, e all'acquafortista Chahine, armeno; inoltre 4 grandi medaglie d'oro all'Arte ceramica di Firenze, alle vetrate del Beltrami di Milano, ai mobili del Ducrot di Palermo e alle stoffe e merletti del Jesurum di Venezia. La presidenza dell'Esposizione, accogliendo integralmente il verdetto della giuria, deliberò inoltre di conferire speciali diplomi di benemerenza a tutte le ditte industriali e alle scuole d'arte che cooperarono alla decorazione della Mostra.

La misteriosa scomparsa della vedova Rosada.

ROMA 27 (N). La polizia ha assodato che il 13 maggio, data della scomparsa della vedova Rosada, costei non uscì sola, ma accompagnata dal figlio. Risulterebbe anche che il Giulio Rosada dal 13 al 18 non fu più visto e solo il 18 cominciò a vendere i mobili di casa

A Salerno, nel cassetto della scrivania del Rosada, la polizia trovò un codice penale nuovo, con tre fogli tagliati e precisamente dove si parla della libertà provvisoria e del modo di accertare i reati.

Il misterioso omicidio di Teor.

UDINE 27 (N). Sull' assassinio della Maria Battistuta si hanno i seguenti particolari. La Maria era stata ieri a lavorare al campo insieme a due giovani cognati, i quali verso sera se ne andarono. I parenti non vedendo rincasare la Maria si recarono a cercarla l'intera notte. Fu rinvenuta stamane in un campo vicino a quello dove aveva lavorato. Era ridotta in uno stato orrendo. Da due ferite al cranio usciva la materia cerebrale; altra ferita - prodotta come le prime da colpi di accetta - in due parti il naso, le labbra, il mento; quattro colpi di accetta le avevano aperto il collo in modo che si vedeva, in fondo, la colonna vertebrale! Nessuna traccia invece di violenza sessuale.

UDINE 27 (N). La Battistuta aveva 24 anni; s'era sposata nel 1898 a Pietro Corrado, morto mentr'era soldato, nel 1899. Ora viveva insieme ai suoceri e ai cognati, in buona armonia con tutti.

Una donna e un uomo narrano che iersera stando a circa duecento metri dal luogo del delitto udirono una voce femminile gridare: «Lasciatemi, lasciatemi che vedo ancora una volta mio figlio!»

Questo è il quarto omicidio che avviene a Teor in meno di un ventennio e senza che se ne scopra l'autore.

Un assassinio sulla pubblica via.

POSEN 27 (N). Si ha da Wreschen che vi fu assassinato sulla pubblica via il negoziante di pollame Aron Klum. Quale presunto autore dell'omicidio fu arrestato un famiglio del Klum.

Tragica caccia.

MONACO 27 (N). Durante l'odierna caccia del principe reggente a Moosbach vicino Vollech, dal monte si staccò una lavina, uccidendo il «battitore» Michele Zechmester, diciasettenne.

CRONACA LOCALE

La vita all'aperto.

Da alcuni anni i Triestini si muovono come non si sono mai mossi da quando esiste la città: non solo tutte le domeniche d'estate è un esodo da Trieste, che pare una fuga, con vaporini, con treni, con biciclette, con carrozze, con giardiniere, con tramways, ma questo movimento verso l'aria libera si allarga ormai alle domeniche di primavera, d'autunno, perfino d'inverno. Quanto più la città ingrandisce, e tanto più si manifesta in essa un fenomeno noto agli abitanti di tutte le città maggiori: non appena fra i giorni di lavoro cade un giorno libero, tosto tutti ne approfittano per sbandarsi di qua, di là, in cerca d'altra aria, fuori dalla pesantezza opprimente delle case sempre più numerose e sempre più alte.

A Trieste il fenomeno si è fatto sentire per la prima volta quando fu aperto il tronco ferroviario per Carpelliano: i famosi treni domenicali a dieci soldi, rigurgitanti di passeggeri che volevano vedere il nuovo paese, non usciranno tanto presto dalla memoria. Così entrò nelle abitudini dei triestini la gita a un certo numero di villaggi dei dintorni che erano alla maggioranza perfettamente ignoti. Nello stesso periodo si iniziava il tramway a cavalli per Barcola: e qui nuovi furori, nuova trasformazione d'un villaggio peschereccio molto modesto e di una stazione balneare appena nata, in un luogo di convegno assiduo del pubblico. Pochi anni dopo la Società Alpina delle Giulie poneva sopra una cima visibile da tutti i punti della città la vedetta di Trebiciano: ed ecco una quantità di gente che mai più sognava di fare ascensioni sentire l'attrattiva prepotente di quel segno e voler vedere non più la vedetta da Trieste, ma Trieste dalla vedetta. Infine venne la ferrovia elettrica di Opicina: e già al cominciar dei lavori, la gente incominciò a sentire il nuovo ago magnetico e a dirigersi a quella volta: ormai, poichè una cosa tira l'altra, essa trova ad Opicina gli omnibus per Monte Rupina (Repen Tabor) e per Cesiano, e approfitta anche di quelli per allargare il numero delle sue gite possibili.

La rete di comunicazione fra Trieste e i dintorni, che mancava affatto in tempi non molto lontani, incomincia a formarsi per lo meno in quanto riguarda il cambiamento d'aria nei giorni festivi. La popolazione, che aveva la fama di sedentaria, ha appreso a poco a poco la virtù di muoversi: solleticata dalla curiosità di una ferrovia, di un tramway, di una vedetta, di una novità qualsiasi, essa ha fatto i primi sforzi su se stessa e si è sradicata dalle mura della città. Compiuto il gran passo, non ha desiderato che di farne altri. Dimodochè nelle domeniche i nostri dintorni hanno ormai completamente mutato l'aspetto: una volta quasi negletti, oggi non c'è strada, non c'è sentiero, che non sieno battuti da una quantità di cittadini presi dal contagio dell'esercizio fisico; e l' altro giorno, che era una delle più splendide domeniche d'autunno, non solo si teneva il «liston» di Trieste in tutti i villaggi dell'altipiano, fra i tre e i quattrocento metri d'altezza ma ad Opicina e a Prosecco era tanta la ressa che ad una certa ora non vi si trovava più nei numerosi locali nè una seggiola libera nè un pezzo di pane.

Questo fenomeno della vita all'aperto si presta a tre diverse considerazioni che non vogliamo tralasciare. In primo luogo, dal lato igienico, dal lato della vigoria delle nuove generazioni, esso è confortante, poichè nulla più che il movimento di tutto l'organismo e il periodico rinnovamento d'aria può fortificare le fibre. In secondo luogo, noi dobbiamo rallegrarci di possedere, per così dire, il segreto del salutare incremento di questa giovanile abitudine del pubblico, poichè abbiamo veduto che dovunque si mostrasse qualche intraprendenza - sia con una ferrovia, con un tramway, sia con un obiettivo qualsiasi alla curiosità, come sarebbe la vedetta di Trebiciano — il publico non ha mancato mai di dirigersi; bisogna adunque creare attrattive e varietà allo svago domenicale all'aria aperta, precisamente come si cerca di offrire cose belle e nuove quando si richiama il pubblico a qualche luogo di svago cittadino. Infine, poichè questo espandersi sempre più sensibile della gente fuori dall'orbita della città va congiunto con un relativo movi-

---

I CAVALIERI DELLA CARITA'

ROMANZO

di UGO MELPIT.

(Proprietà letteraria e riproduzione vietata).

— E' vero! - balbettò. - Non ci avevo pensato: per prender moglie occorrono i documenti dello stato civile, non solo - quelli si potrebbero anche falsificare - ma occorrono le ville e i poderi che ho vantato di possedere, il castello dei miei avi e i titoli di rendita. Sono disperato!

— In conclusione quello sciagurato [illegible] ha guastato questa faccenda in modo che non si vede, almeno per ora, una via di uscita.

— [illegible] cosa debbo rispondere alla [illegible]?

— Tergiversate; prendete tempo a [illegible]re. Quando io avrò condotto a fine l'affare dell'eredità, mi occuperò [illegible]no di quello della baronessa e...

[illegible] conte che era andato trionfalmente in carrozza a casa del duca, se ne tornò a piedi, melanconico come un cane frustato.

Forse per la prima volta, in vita sua, si pentì di aver commesso tante furfanterie.

Ma il suo pentimento non era di quelli che ottengono il perdono di Dio.

VI.

Il consiglio supremo dei Cavalieri della carità, era adunato nella sacrestia della chiesa di San Marcello per udire la proposta dell'affare che il nuovo cavaliere n. 52 (leggi Massimo Trefort) doveva suggerire, per arrecare un grande vantaggio o un forte lucro all'associazione.

Nella prima mezz'ora dell'adunanza era intervenuto anche il parroco di San Marcello, un ottimo sacerdote, che credeva alla carità degli associati e la benediceva nelle sue preghiere.

Naturalmente, in quella mezz'ora, non si parlò che di soccorsi da arrecare ad alcune famiglie [illegible]genti.

Poi il parro[illegible]ò, ossequian[illegible] tutti i membri del consiglio, i quali, cominciando dal duca, gli baciarono devotamente la mano.

Uscito il buon sacerdote parve che fosse caduta una maschera da tutti i volti, che assunsero un aspetto sinistro conforme alla bruttura delle coscienze.

Poco dopo fu introdotto Massimo Trefort, non prima però che gli adunati si fossero coperti la faccia.

Il giovane vestiva l'abito nero imprestatogli dal falso visconte di Chenneviers.

Era pallidisimo e mal dissimulava l'interna agitazione.

Il duca si accorse del suo aspetto:

— Fatevi animo, cavaliere. Che diamine! Siamo buoni amici, adesso che avete messo giudizio a nostro riguardo!

«E così? - riprese dopo un momento - sono trascorsi i 15 giorni concessivi per la proposta che dovete farci. Vogliate, dunque, esporla con la maggiore brevità possibile, perchè voi parlate a persona molto esperta».

— Signori del consiglio supremo - esordì Massimo che era stato imbeccato dal cavaliere n. 4. - Io ho cercato infaticabilmente nella cerchia delle mie conoscenze e attinenze, qualche affare che potesse riuscire degno della potentissima associazione a cui appartengo, ma sono di umile nascita e ho vissuto dapprima in una città di provincia e poi in Parigi alla ricerca d'un misero impiego... Era quindi impossibile che io potessi immaginare una impresa grandiosa. Ho allora pensato di presentarmi a voi perchè mi adoperiate come meglio credete.

«La mia modesta intelligenza, la mia energia, il mio coraggio e la mia vita sono a vostra disposizione. Disponete come meglio credete e con piena fiducia.

Alle parole di Massimo successe un breve silenzio.

Il nostro giovane fissava con ansia colui che presiedeva l'adunanza. Quell'indugio non gli pareva di buon augurio.

mento economico, non bisogna perdere di vista nemmeno i vantaggi pratici che se ne possano ritrarre accrescendolo: e qui cade in acconcio l'esortazione che facevamo la settimana scorsa in chiusa di un articolo su Opicina, di non lasciare cioè che questi nuovi e simpatici orientamenti della vita moderna intorno a noi sieno sfruttati da altri per poca iniziativa dei Triestini stessi, o per poca intuizione nel sentire i gusti del presente, così diversi da quelli del passato.

Povero diavolo!

Merita rilevare anche qui, sulle traccie di un processo penale, di cui diamo in altra parte la relazione, come contro un povero diavolo si possano associare le più strane circostanze, per farlo andare in disgrazia.

Vien qua per chiedere di servire quale volontario nell'i. e r. esercito e, anzichè trovare le festose accoglienze, che nella sua mente di contadino ha forse immaginato lo aspettino, incappa nelle guardie che lo trascinano in prigione, perchè privo di documenti. Messo in carcere, egli probabilmente subito si conforta al pensiero che in un paio d'ore, alla più lunga, sarà tratto davanti a qualche funzionario, cui egli griderà alto e con isdegnosa fierezza il motivo della sua venuta a Trieste, e che all'udire tale dichiarazione si confonderà, si farà piccino, gli chiederà scusa per l'arresto e lo accompagnerà in caserma, dove lo riceveranno con gli onori militari.

Invece, il disgraziato, contro ogni norma di legge e di umanità, è dimenticato in carcere. Cosa che pare impossibile, inverosimile nel secolo XX e in un paese governato da leggi che si applicano sempre... al confronto dei cittadini, per quindici giorni nessuno ricorda che il povero giovane esista. Chissà quanto tempo ancora egli passerebbe in carcere se non gli venisse l'ispirazione di chiamare una guardia che vede passeggiare dinanzi la sua porta. Ma l'ispirazione è pessima. La guardia, cui egli chiede di poter parlare con un superiore, gli risponde con tutta indifferenza che non ce ne sono; ciò che per l'infelice recluso significa continuazione della sua prigionia a tempo indeterminato. Allora nella sua mente di contadino sorge improvviso, in immagini, chissà come suggestivo, il contrasto fra i sogni di gloria che lo avevano spinto qui e la misera sorte toccatagli, pur senza ch'egli avesse commesso alcunchè di male, ed esce in una frase che di lui, candidato volontario dell'esercito imperiale, fa un condannato per lesa maestà!

Se quel disgraziato non finirà per credere alle cattive stelle o all'intervento del diavolo nelle cose umane, vuol dire ch'egli possiede un intelletto vergine sì, ma particolarmente adatto a risolvere i problemi più astrusi della moderna civiltà.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marchio, dai signori: ing. G. Grulich, cor. 10; dott. Eugenio Videucich, cor. 10; Carlo Colcuc, cor. 10; Vittorio Frausin, figlioccio dell'estinto, corone 5.

Per onorare la memoria del compianto avv. Ferdinando Zadro, di Pola, dall'avv. Ubaldo Fillinich, cugino dell'estinto, corone 20.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Muggia ci pervennero:

per onorare la memoria del compianto dott. Giacomo Marchio, dal dott. Giacomo Cominotti, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: per onorare la memoria del compianto amico dott. Giacomo Marchio cor. 20 dall'avv. Savo, cor. 10 dal giudice Savo e cor. 5 dal dott. Lod. Gabrielli. L'elargizione del dott. Giorgio Pitacco, registrata ieri era di cor. 20 e non di 15 come per errore ci fu comunicato.

Le dimissioni del Capitano provinciale dell'Istria e il luogotenente. Sulle dimissioni del Capitano provinciale dell'Istria dott. Campitelli, il «Giornaletto» di Pola apprende quanto segue:

«Pochi giorni prima dell'apertura della Dieta si portarono dal Luogotenente conte Goess alcuni membri del Comitato esecutivo della maggioranza dietale e fra gli altri discorsi tenuti da questi signori col conte Goess, si è parlato anche della convocazione della Dieta a Pola.

«Un deputato si sarebbe lagnato col signor Luogotenente perchè la Dieta era stata convocata a Pola; al chè il conte Goess avrebbe risposto che per il Governo era del tutto indifferente di convocare la Dieta a Pola, a Capodistria od in qualsiasi altra città fuorchè a Parenzo. Se il Governo aveva scelto Pola, ciò era stato unicamente per seguire il desiderio della maggioranza, desiderio che sarebbe stato a lui espresso dal Capitano provinciale.

«Da queste rivelazioni, sarebbero incominciati i malumori fra alcuni deputati della maggioranza ed il presidente della Dieta, inquantochè la maggioranza non aveva dato tale incarico al signor Capitano. Questi dal canto suo smentì recisamente di aver influito per la scelta della città e si risentì per essere stata messa in campo dal signor Luogotenente la sua persona; per cui le dimissioni furono date oltre che nei riguardi della maggioranza anche con riflesso al contegno del conte Goess».

Onorificenza ed elargizione. Una deputazione della Società fra maestri e speditori postali della Carniola, del Litorale e della Dalmazia consegnò l'altro ieri al cons. aul. de Felicetti, direttore delle poste e dei telegrafi a Trieste, il diploma d'onore di protettore della Società, conferitogli nell'ultimo congresso generale. Il cons. de Felicetti largì cor. 200 alla Società a scopo di beneficenza.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Giacomo Marchio, dai signori Vittorio e Massimiliano Viezzoli, cor. 10, a favore del fondo per studenti poveri del Ginnasio di Pisino; dalla famiglia F. Rizzi, cor. 15, a favore di poveri convalescenti che escono dall'Ospitale.

Per onorare la memoria dell'avv. Ferdinando Zadro di Pola, dall'avv. Ubaldo Fillinich, cugino dell'estinto, cor. 20 a favore della Società sussidiatrice per studenti poveri del Ginnasio di Pisino; dalla signora Elisa Zadro, cognata dell'estinto, cor. 50, a favore del fondo vedove ed orfani dei capitani del Lloyd.

Per onorare la memoria del maestro Guido Ekhardt, dal maestro Castelli cor. 10 a favore della Società Filarmonica di mutuo soccorso.

— Fra gli elargitori per onorare la memoria del sig. Attilio Cillia, il nome della signora Vittoria Orlando, comparve mutato per errore in signor Vittorio Orlando.

— Da un benefattore che vuole conservare l'anonimo pervennero agli Amici dell'infanzia cor. 10.

— Per onorare la memoria del signor Carlo Scholz alcuni suoi colleghi elargirono al fondo disoccupati della Società fra impiegati civili cor. 85.

Il cuore dei lettori. A favore della povera famiglia Penso ci pervennero: dal sig. Marco Valmarin, per onorare la memoria del signor Carlo Scholz, cor. 5; da Alberto T. cor. 2; da E. C., cor. 4; da Savonarola, cor. 2; da Nini e Pupon, corone 10.

A favore della povera famiglia Martinà, ci pervennero, da Nini e Pupon, cor. 5.

A favore della povera Teresa Serafini, perchè si provveda d'una macchina da cucire ci pervennero: da Nini e Pupon, cor. 10; da Savonarola cor. 2; da E. C., cor. 4.

Lotti turchi. Veniamo informati che la Banca anglo-austriaca è incaricata ufficialmente dal Debito Pubblico Ottomano della stampigliatura dei Prestiti turchi e del riscatto dei fogli tagliandi dei Lotti turchi verso pagamento ai possessori di franchi 2 per lotto. La locale Filiale della detta Banca eseguisce queste operazioni del tutto gratuitamente.

Per il rincaro dei viveri. Fu istituita una commissione municipale per lo studio della crisi della carne e dei viveri in genere, coll'incarico di formulare proposte sui provvedimenti che a lenire la crisi per l'avvenire potrebbero essere presi dal Comune o richiesti ad altri fattori. La commissione è composta di tre delegati della commissione consigliare all'igiene e da delegati del civico magistrato.

Circolo di studi sociali. Il dott. Carlo Ravasini terrà sabato 31 corr., mercoledì 4 e mercoledì 11 novembre alle 8 e mezzo di sera, alle Sedi riunite, tre conferenze sull'argomento: «Le malattie veneree e la loro profilassi individuale e sociale». L'ingresso per queste conferenze è libero. Viglietti d'invito (per soli uomini) si possono ritirare seralmente presso la Direzione.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 18 al 25 corr. il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 34, contro 29 nella settimana corrispondente del 1902;

espulsi morti e aborti: 9, contro 13 nel 1902;

nati vivi: 100, cioè 58 maschi e 47 femmine, dei quali 11 illegittimi; contro 107 nel periodo corrispondente del 1902;

morti: 89, cioè 47 maschi e 42 femmine, contro 66 nella corrispondente settimana del 1902.

Degli 89 decessi di questa settimana 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da scarlattina; 1 da tubercolosi delle meningi; 3 da tubercolosi d'altri organi; 3 da carcinomi; 4 da meningite semplice; 5 da congestione cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 4 da pneumonite; 11 da gastroenterite acuta; 2 da nefrite; 9 da debolezza congenita; 2 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Indipendenza e indisciplinatezza. Nel primo capoverso del nostro articolo di ieri «La scuola fuori di scuola», laddove si parlava di «bisogno d'indisciplinatezza dell'età giovanile», conveniva leggere «indipendenza». I lettori avranno corretto da sè lo svarione tipografico, nondimeno per non lasciare il minimo dubbio ci teniamo anche noi a mettere a posto la parola.

ARRESTI POLITICI E PERQUISIZIONI.

Come abbiamo brevemente narrato ieri, lunedì nel pomeriggio fu arrestato per imputazione di carattere politico il signor Pietro Caucich, impiegato al Civico Monte di Pietà. Ecco alcuni particolari sull'arresto.

Verso la una e mezzo si presentarono al direttore del Monte signor Panzera, il commissario di Polizia dott. Pechotsch e l'agente Carlo Titz. Il primo esibì un decreto che lo autorizzava a fare una perquisizione nei cassetti della scrivania del signor Caucich e a procedere al di lui arresto. Il direttore condusse i due funzionari nella stanza in cui si trovava il signor Caucich e questi appena seppe della missione di cui era incaricato il funzionario, si affrettò ad aprire quattro dei cinque cassetti della scrivania. Quando venne il momento di aprire il quinto cassetto chiuso a chiave, il signor Caucich dichiarò di essersene dimenticata a casa la chiave. Però aggiunse che il cassetto si sarebbe potuto aprire anche con la chiave di un suo collega, il signor Longhi, che per combinazione era uguale alla sua. Il signor Longhi, a richiesta del signor Caucich consegnò la chiave ed il cassetto fu aperto. Da questo il commissario estrasse una quantità di carte e le sequestrò; poi invitò il signor Caucich a seguirlo.

Allora intervenne nuovamente il direttore del Monte il quale, non avendo lì per lì con chi sostituire il signor Caucich nel suo lavoro corrente, dichiarò al funzionario che non avrebbe acconsentito alla di lui uscita dall'ufficio prima delle tre. Il commisario allora incaricò l'agente di attendere e se ne andò portandosi via le carte trovate nella scrivania.

Alle tre in punto il signor Caucich si mise a disposizione dell'agente che lo condusse alla Polizia dove fu sottoposto ad un minuzioso interrogatorio. Quindi fu condotto in carcere.

★ L'altra sera, verso le 7, nell'abitazione del maestro assistente signor Angelo Scocchi, al secondo piano della casa N. 1 di via della Guardia si presentavano due agenti di polizia, i quali chiesero di lui. Agli agenti era andata ad aprir l'uscio la madre del maestro, la quale disse che il di lei figlio era assente e non sarebbe rincasato prima delle 8, l'ora della cena.

— Ma proprio no 'l xe? osservò uno degli agenti.

La madre del maestro, la quale non sapeva con chi parlasse, in preda a naturale apprensione per tale insistenza chiese agli sconosciuti il perchè della visita.

— Oh, no xe gnente de mal! Se tratta de dirghe qualche cossa riguardo la scola! rispose seccamente quegli che prima aveva parlato, e quindi i due visitatori se n'andarono. Non era però trascorsa mez-z'ora che ritornarono, e fattisi riaprire la porta dichiararono alla madre del maestro che intendevano di praticare una perquisizione e si presentarono quali agenti di polizia. L'angoscia della povera donna a tale annunzio si rese certamente palese agli agenti poichè uno di essi si affrettò a dire: No se tratta miga de robe disoneste!

La signora accompagnò quindi i due agenti nell'appartamento del di lei figlio. Quivi essi aprirono tutti i cassetti, rovistando fin nei più reconditi angoli dei singoli mobili impossessandosi di tutto ciò che trovarono di scritti e di stampati. Frattanto verso le 8 e mezzo rincasò il maestro e gli agenti lo invitarono a seguirli alla Polizia.

— Mi lascieranno almeno cenare? disse il giovane con tutta calma, e sedette al tavolo ov'era già servita la cena. Egli cenò tranquillamente mentre gli agenti gli stavano alle spalle. Quando ebbe finito, il giovane - egli ha 22 anni - disse: Sono pronto! e indossato il soprabito, diede un bacio alla madre e seguì gli agenti. Nell'atrio della casa attendevano due guardie di p. s. le quali si misero ai fianchi del giovane e lo scortarono alla Polizia, seguite a breve distanza dagli agenti in borghese.

★ Una scampannellata alla porta del quartiere della signora Enrichetta ved. Grego, abitante al terzo piano della casa N. 27 di via Giulia, iermattina alle sei, fece accorrere ad aprire la stessa signora, sorpresa di così mattutina visita. Ella si trovò dinanzi due sconosciuti i quali dissero di dover parlare col signor Aldo Grego, maestro assistente comunale, ed entrarono in casa.

Il signor Grego era a letto. Gli sconosciuti entrati nella di lui stanza, gli chiesero il suo nome. Quindi lo avvertirono che erano agenti di polizia incaricati di praticare una perquisizione. Alla presenza del giovane e della di lui madre, gli agenti come avevano fatto in casa del sig. Scocchi, rovistarono dappertutto, assoggettando a minuzioso esame l'intero appartamento, persino la cucina e i mobili in essa contenuti. Vennero così le sette e mezzo e il signor Grego avvertì che doveva recarsi alla scuola di Rena nuova (S. Giacomo) essendo egli insegnante nella terza B di quell'istituto scolastico. Gli agenti nulla risposero e lo seguirono.

Il signor Grego era tranquillissimo e salutò affettuosamente la madre. Gli agenti portarono seco tutti gli scritti e stampati che rinvennero in casa.

Quando il signor Grego fu alla scuola, gli agenti gli comunicarono che dovevano perquisire anche i cassetti della di lui cattedra. Il signor Grego allora avvertì il direttore della scuola, alla cui presenza gli agenti praticarono la perquisizione. Non rinvennero in quei cassetti nulla che non fosse inerente all'istruzione scolastica percui se n'andarono. Invitarono però il signor Grego a precederli e lo scortarono alla Polizia.

I due giovani assistenti vennero trattenuti in arresto.

Ieri nel pomeriggio uno di quelli agenti che procedette all'arresto del sig. Scocchi, si presentò in casa di lui e consegnò alla madre un pacco di scritti che il giorno prima aveva preso seco.

L'arresto dei due maestri produsse, oltre che la ben comprensibile angoscia nelle madri, impressione di meraviglia in tutti coloro che li conoscevano come stimati, diligenti e studiosi, nè l'uno nè l'altro si coricava prima dell'una di notte, tutte le sere immersi fino a quell'ora nello studio. Il signor Grego doveva anzi in questi giorni subire l'esame di abilitazione.

★ Giorni sono per ordine del giudice istruttore, consigliere Krammer, fu operata una perquisizione nello scrittoio del signor Riccardo Valle, impiegato all'anagrafe, che si trova in carcere da circa due mesi. La perquisizione fu praticata dallo stesso giudice istruttore, assistito da due funzionari di polizia, alla presenza del direttore dell'anagrafe, dott. Frühbauer e di un fratello del Valle, dal quale il cons. Krammer si fece consegnare la chiave dello scrittoio. I funzionari asportarono circa una trentina di lettere private del signor Riccardo Valle.

Suicidio. Al pianterreno della casa N. 10 della Salita di Gretta, teneva un negozietto da barbiere Luigi Lutmann, di 54 anni, abitante al N. 13 della stessa località.

Sembra che per il Lutmann quella di ieri fosse una giornata critica, e che sentendo il bisogno di distrarsi, passasse la giornata in compagnia di un amico, bevendo qualche bicchiere di vino. Iersera, verso le 8, il Lutmann, si trovava in una osteria prossima al suo negozio, quando fu veduto versare un liquido incolore in un bicchiere di vino, pieno a metà, e quindi trangugiare la miscela tutta d'un fiato. Subito dopo fu veduto impallidire e contorcersi portando le mani al torace. Dall'odore che emanava la bocca del disgraziato i presenti compresero com'egli avesse bevuto dell'acido fenico, percui lo trasportarono nel suo vicino negozio, ove gli prestarono qualche soccorso. Nel frattempo si telefonò alla Guardia medica, ma il dottore accorso non potè far altro che constatare il decesso. Sul luogo era giunto pure l'ispettore di p. s. Rudolf il quale avvertì i suoi superiori del commissariato di Guardiella, da dove accorse il cancellista Skok, che assunse i rilievi di legge. Più tardi la salma del Lutmann, col carrettone dell'impresa Zimolo, fu trasportato nella cappella mortuaria di S. Giusto.

Il suicidio di un famulo del canicida. Pose fine ieri ai propri giorni l'accalappiacani Luigi Specogna, di 33 anni, abitante con la moglie, Giuseppina, in via del Coroneo N. 10. Ieri mattina alle quattro e mezzo certo Pietro Lorenzini, entrato nella tettoia adibita ad uso del canicida nella piazza dei Foraggi, trovò lo Specogna impiccato ad una trave mediante una fune legata a nodo scorsoio. Il Lorenzini si affrettò a tagliare il laccio, ma, ormai era troppo tardi: l'infelice era già cadavere. Lo Specogna aveva assicurata l'estremità superiore della fune salendo su una scala a piuoli, poi, standо alla sommità della scala stessa, aveva introdotto il capo nel laccio e si era lasciato cadere nel vuoto da circa tre metri d'altezza. La fune però era troppo lunga e il disgraziato andò a poggiare i piedi a terra: più che impiccarsi si strangolò. Il Lorenzini fece avvertire la Polizia e poco dopo comparve sul luogo il cancellista Skok del commissariato di Guardiella ed un ispettore delle guardie. Il decesso fu constatato dal medico del distretto dott. Zadro. Esauriti i rilievi di legge, la salma fu trasportata, col carrettone dell'impresa Zimolo, alla cappella mortuaria di S. Giusto.

La causa del suicidio è ignota. Si parlava di dispiaceri famigliari, ma la moglie escluse queste circostanze. Lo Specogna era uscito di casa l'altra sera verso le 11 e, stando a quanto affermò la vedova, di buon umore e non sembrava punto che andasse incontro alla morte.

Un ubriaco salvato dal mare. L'ubriachezza ha due forme che richiamano alla mente due qualità di.... filosofia: la forma.... contemplativa e quella.... peripatetica. L'ubriachezza di un tale servo di piazza dalle mostre verdi, dev'essere di quest'ultima forma, perchè, ierlaltro, imbarcatosi sul «Santorio» che parte da Capodistria alle 4, «in compagnia» d'una «balla» di vin nuovo prima qualità, andava girando qua e là per la coperta del piroscafo, molestando naturalmente i passeggeri. Uno di questi si recò a far rimostranze in proposito al capitano, il sig. Amedeo Jovanovich, che cercò di persuadere il «noetico» servo di piazza a starsene tranquillo, ma questi continuò a far peggio di prima: da poppa a prua, da prua a poppa e sempre daccapo.

Si era giunti all'altezza di Punta Grossa, quando un urlo si levò dai passeggeri che lo seguivano con l'occhio. Il servo di piazza barcollante, mentre strisciava lungo il parapetto, era stato da un movimento di rollio del piroscafo, accompagnato dall'instabilità delle sue gambe, rovesciato in fuori. Ratto come il fulmine giunse ad afferrarlo, si può dire, in aria, il capitano Jovanovich, che, per lo slancio preso, quasi quasi andava a finire anch'egli in mare.

Fu un respiro di soddisfazione per tutti gli astanti, che s'affrettarono a fare al coraggioso capitano una dimostrazione calorosissima di simpatia.

56044 sacchi di caffè. Ieri proveniente da Santos, Rio Janeiro, scali e Fiume, è arrivato nel nostro porto il piroscafo lloydiano «Istria», al comando del capitano N. Chersich, avente un carico di 56044 sacchi di caffè per la nostra piazza.

Due cavalieri d'industria. Il falegname Carlo F., di 22 anni, da Farra, abitante in via Canova e l'agente di commercio Carlo B., di 18 anni, da Trieste, abitante in via di Riborgo, pur essendo entrambi disoccupati conducevano vita da gran signori. Erano assidui dei «caffè-concerto», frequentavano i grandi locali, facevano passeggiate in carrozza e passavano quasi tutte le notti fuori di casa.

Queste «spacade» finirono col dar nell'occhio all'ufficiale di Polizia Titz, il quale, curioso di sapere come si potesse vivere così bene senza lavorare, pedinò i due gaudenti e prese alcune informazioni sul loro conto. In fine scoprì che essi vivevano truffando il prossimo; ed ecco come. Si recavano dai negozianti con biglietti falsificati e si facevano consegnare delle merci che poi vendevano a terze persone. Pare che tra i più danneggiati ci sia la ditta in ferramenta Carlo Greinitz Neffen. L'altra sera il funzionario si recò a prendere i due amici e li condusse in via Tigor.

Due cavallerizzi in gattabuia. Alessandro D. e la sua amante Anna C., entrambi cavallerizzi, occupati in una piccola compagnia equestre che attualmente agisce in una cittadetta dell'Istria, vennero a Trieste l'altra mattina per prendere una quantità di biancheria che avevano nella loro cameretta, al secondo piano della casa N. 3 di via della Sorgente. A casa però li attendeva una brutta sorpresa. Durante la loro assenza la padrona del quartiere, Maria Burbo, si era accorta della sparizione di parecchi effetti di biancheria ed attendeva il loro ritorno per far perquisire la loro stanza. Il D. protestò ma la padrona fu irremovibile e corse a denunciare la cosa alla Polizia. Si recò sul luogo il cancellista Predauck e fatta una minuziosa perquisizione, trovò tra gli effetti dei due cavallerizzi una quantità di roba che la Burbo riconobbe per sua. Il D. allora dichiarò che gli effetti doveva averli ricevuti dalla lavandaia ma nondimeno il funzionario arrestò entrambi.

Una signora che truffa un negoziante. Ierlaltro verso le 4 pom. nel negozio di manifatture dei signori Struchel e Ieritsch, in via Santa Caterina N. 7, entrò una giovane signora vestita con molta eleganza la quale fece degli acquisti per l'importo complessivo di 47 corone e alcuni centesimi. L'agente impaccò la roba acquistata dalla sconosciuta e questa allora lo pregò di mandargliela a casa; il conto lo avrebbe pagato dopo che suo marito avrebbe vista la merce da lei acquistata. Andandosene, lasciò all'agente l'indirizzo: Elisa Magnan, abitante al N. 17 di via dell'Acquedotto. Il negoziante infatti si affrettò a inviarle la roba. Ieri mattina però vedendo che la signora tardava a comparire, pensò bene di mandare un suo agente a vedere se il marito della cliente aveva preso visione della roba e in seguito a ciò scoprì di essere stato gabbato. La signora Magnan dichiarò che quella signora aveva abitato presso di lei per pochi giorni e che se ne era andata appena ricevuto il pacco contenente la merce acquistata. Il signor Struchel denunciò la cosa alla Polizia.

Ladro ardito ma sfortunato. La signora Anna Berneter, abitante in via del Belvedere N. 22, l'altra sera mentre stava suonando il campanello della casa N. 22 di via Rossetti, fu avvicinata da un giovanotto il quale con un destro colpo di mano le strappò il braccialetto d'oro del valore di 20 corone, e poi se la diede a gambe, ma una guardia che in lontananza aveva assistito al fatto, lo inseguì e finì col raggiungerlo. Il ladro fu condotto dinanzi all'ispettore Gullich, di via Rossetti, presso il quale si qualificò per Lorenzo Valovaz, di 21 anno, muratore, abitante in via dello Scoglio N. 203. Fu condotto in via Tigor.

Stivali che camminano senza piedi. Il signor H. Michelstädter, proprietario del negozio di calzature in piazza della Borsa N. 1, ebbe a notare in questi ultimi tempi che quasi ogni giorno spariva qualche paio di stivaletti. Si mise sull'attenti e finì col concentrare i suoi sospetti sull'agente Moisè Baruch, di 18 anni, da Seraievo, abitante in via Nuova N. 5. Però, non essendo mai riuscito a coglierlo sul fatto, il danneggiato comunicò la cosa all'ufficiale di polizia Titz. Questi si appostò l'altra sera con i suoi agenti presso il negozio e quando verso le otto, l'agente uscì, lo invitò a seguirlo al suo ufficio. Perquisito, il Baruch fu trovato in possesso di un paio di stivaletti da signora del valore di 15 corone. Il giovanotto negò di averne rubati altri ma il funzionario continuò le sue ricerche e scoprì che il Baruch aveva venduto in questi ultimi tempi parecchi paia di stivali. Ora continua le indagini per poter stabilire, almeno approssimativamente, il danno sofferto dal signor Michelstädter.

Dispettoso e violento. Il vinaio Natale Presotto, passando l'altra sera con la sua bicicletta per la via del Belvedere giunto all'angolo di via Torquato Tasso fu avvicinato da un individuo a lui sconosciuto il quale con una spinta lo fece ruzzolare nella polvere, e si allontanò frettolosamente. Il vinaio denunciò il fatto ad una guardia di piantone in quelle vicinanze e questa si mise subito in cerca del tizio e poco dopo lo trovò al caffè «Trieste». All'intimazione d'arresto però l'individuo, che era alquanto ubriaco, montò sulle furie e dato di piglio ad una sedia, fece l'atto di colpire la guardia. Questa però riuscì a scansarsi, legò il violento e lo condusse all'ispettorato, dove si qualificò per Costantino Borzatti, di 25 anni, falegname, abitante in via di Crosada N. 7. Ieri mattina il Borzatti fu interrogato al commissariato di Guardiella e poi condotto in via Tigor.

Rissa e ferimento. Giuseppe Vecchiet, abitante al N. 73 di S. Maria Maddalena superiore, ieri passando per la via del Molino a vento, s'imbattè in alcuni giovinotti, fra i quali secondo lui ci sarebbe stato certo Eugenio F., di 23 anni, abitante al N. 24 della stessa via con il quale avrebbe trovato diverbio.

Dalle parole si venne alle vie di fatto e il F. lo avrebbe colpito alla gamba sinistra con un oggetto contundente cagionandogli una ferita di taglio non però di natura grave.

Il ferito denunciò la cosa al commissariato di San Giacomo.

Disgraziati accidenti. Ieri alle 5½ pom., il carradore Carlo Crovatin, di 24 anni, abitante in via Dante Alighieri N. 1, passava per la piazza S. Giacomo seduto sul suo carro, quando dalla parte opposta ne giungeva un altro, il cui carico era alquanto sporgente. Il Crovatin non essendosi alzato nè avendo ritirato le gambe ne rimase investito e riportò alcune gravi contusioni al ginocchio sinistro e ferite alla gamba destra. Rincasato, fu chiesto l'intervento della Guardia medica e il dottore accorse a prestargli le cure più urgenti.

— Ierlaltro il dott. Antonio Sbisà, sostituto procuratore di Stato presso il Tribunale di Rovigno, mentre si esercitava nella scuola velocipedistica Egger, in piazza della Caserma, cadde in modo così disgraziato da fratturarsi gravemente la gamba sinistra. Trasportato all'ospedale, fu accolto nella sezione «paganti».

Durante il lavoro. Il manovale Giovanni Seriau, di 26 anni, abitante al N. 124 di Bagnoli, ieri mattina, lavorando in una casa in costruzione, fu accidentalmente colpito al capo da un pezzo di pietra caduta dall'alto e riportò una grave ferita. Accompagnato all'ospedale, fu accolto nel decimo riparto.

Cronaca triste. Ierinotte fu chiesto l'intervento della infermeria Treves per Erminio S., agente in commestibili, abitante in via Canova, il quale era in preda a violenti assalti nervosi e tentava di gettarsi dalla finestra. Il signor Treves, accorso con due infermieri, dovette porgli le cinghie perchè egli era agitatissimo, e lo accompagnò all'ospedale.

* Maria G., abitante in via dell'Istria, afflitta da mania di persecuzione, fu accompagnata ieri all'ospedale dal signor Gino Treves e da due dei suoi infermieri.

Caduta. Il ragazzo di 13 anni, Giovanni Dorotea, abitante in via Lorenzo Gatteri N. 30, ieri mattina, cadendo, riportò alcune contusioni e una ferita lacera. Accompagnato all'ospedale fu accolto nel quarto riparto.

Corrispondenza aperta. *Lettore.* Non esiste una raccolta delle opere del Kandler. — *G. M.* Le cauzioni sono state abolite, indistintamente, per tutti gli impiegati dello Stato. — *Bardo.* Dal giugno a ottobre il lavoro degli scrittoi deve cessare, per legge, a mezzodì; nei mesi estivi un'ordinanza luogotenenziale ha introdotto il riposo domenicale assoluto. — *Realista superiore.* Scuole superiori di agronomia esistono a Milano, Pisa e Portici. — *X. Y.* Coll'attestato di maturità di un ginnasio italiano dell'Austria si entra nelle facoltà universitarie del Regno. — *Rovigiaro.* La fondazione di Roma si pone dagli storici nel 753 a. Cr. — *A. R.* Si rivolga all'ufficio delle patenti in Vienna. — *Lettore.* I testimoni alle nozze devono essere maschi. — *Una scommessa.* Sì, certo. Chi rapisce una minorenne commette il crimine di ratto, sia ella consenziente o no; ed il crimine di ratto è oggetto di tutti i trattati d'estradizione, tanto più di quello esistente fra l'Austria e l'Ungheria. — *Lidia.* Da Trieste non vengono estradati biglietti di andata e ritorno per Bassano, che è stazione della società Veneta. La via più breve è Trieste, Cormons, Treviso, Cittadella, Bassano. — *G. M.* Prendendo un biglietto per Gorizia non si può fermarsi nelle stazioni intermedie. E' più semplice prendere un biglietto fino S. Croce eppoi un secondo da Nabresina a Gorizia. — *Huber.* La proibizione d'introdurre in Italia cavalli provenienti da Trieste era dovuta a casi di «Cimurro» verificatisi fra i cavalli del nostro circondario.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 10.0, ore 2 pom. 16.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.8. Oggi: alta marea 5.49 ant. e 3.12 pom. - Bassa marea 11.58 ant. e 10.35 pom.

COMUNICATI *)

Matilde Lacovig
Giuseppe Antonutti
partecipano il loro matrimonio.
Monfalcone, 28 Ottobre 1903.

Ultimo mese! Estrazione 21 novembre 1903
Lotteria dell'I. r. Polizia viennese. Biglietti a 1 Cor.
1500 vincite di cui 100 principali per il valore di Corone 50,000 Corone.
Le prime tre vincite principali di cor. 25,000, 5000, 1000 vengono, a richiesta, detratta l'imposta legale sulle vincite, pagate in contanti.
I biglietti si trovano da tutti i cambiavalute, negli spacci tabacco, nelle collettorie del lotto e nell'Ufficio della lotteria di polizia, Vienna, I, Spiegelgasse N. 2.
Ogni acquirente di biglietti riceve il listino delle estrazioni gratis e franco.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. Edoardo Horniker
già dimostratore della clinica oculistica di Vienna del prof. Fuchs
ha aperto il suo ambulatorio oculistico
in via Caserma N, 13, I piano
e riceve dalle 2½ alle 5 pom.
Nei giorni festivi dalle 9 alle 10 ant.

Dr. MASS. BRILLANTI
medico-chirurgo-DENTISTA
Orificazioni ed otturazioni d'ogni genere
Denti artificiali. Corone. Bridge-Works. Cure speciali
Via S. Antonio 9, p. II

Il Dott. RODOLFO FUCHS
MEDICO-DENTISTA
riceve dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3 alle 6 pom.
Giorni festivi: dalle 9 ant. alle 12 mer.
in Via Gioachino Rossini N.
(ex Poste vecchie N. 14).

Viaggiatore del ramo caffè
con molte relazioni nell'Ungheria e paesi termini, che viaggia da anni per ditte triestine
cerca cambiar posto prontamente
Gentili offerte sub «Verlässliche Kraft» al Piccolo

GIOVANE INTELLIGENTE
con perfetta conoscenza del ramo droghe, materiali e colori e bene introdotto presso la clientela dell'Austria inferiore e superiore, Salisburgo
CERCA POSTO
QUALE VIAGGIATORE
Gentili offerte sub «W. V. 7209» dirette a
Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte

Le ammissioni al
LICEO MUSICALE
Giuseppe Tartini
Via Torrente 28, I p.
si effettuano al 1. e al 15 d'ogni mese.
REGOLAMENTO E PROGRAMMI GRATIS

SOCIETÀ DI PROTEZIONE
fra impiegati civili

Preoccupata costantemente di ... secare la propria attività in ogni ... del programma statutario, la infrascritta Direzione partecipa ai consoci che giorno **1. novembre p. v.**, inizierà ... propria sede sociale, un
CORSO PRATICO
— di —
CORRISPONDENZA COMMERCIALE
ITALIANA
la cui direzione sarà affidata al ... direttore
sig. **Bruto Bellafronte**
che cortesemente ne assume ... assistito dal consocio
sig. **Giovanni Bianchi**
docente comunale.
La Direzione avvisa i consoci ... sendole pervenute delle domande ... scrizione dopo il termine stabilito ... chiusura delle stesse, esso ... comodità dei colleghi, viene esteso ... to il corrente mese.

CARLO MARTINOLLI
TRIESTE
Via S. Caterina (Casa Dema) - Telef.
OFFICINA
— per —
Installazioni di Gas, Acqua e Luce elettrica
RICCO DEPOSITO
Apparecchi di Illuminazione e di Calefazione.
Riparazioni e adattamenti di Lampade
a prezzi modicissimi.

CARTOLINE. - I DOGI DI VENEZIA
Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta, in ogni cartolina una Veduta di Venezia, di lusso, eseguita da valenti artisti, ... foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di ... all'Editore Gobbato Ferdinando, ... tolaio, Venezia.

MALATTIE NERVOSE
FATICHE - SPOSSATEZZA
Convalescenze
Curate ... Dragées ...
ELISIR VITALE ...

...giorno una.
...: Egli è molto ricco.
...: Sì, e anche molto gretto.
...: Come sai questo? Non devi ... un uomo dai suoi vestiti.
...: E' vero; ma io lo giudico ... di sua moglie.

Teatri e Concerti

...Rossetti. Moltissimo pubblico ... penultima rappresentazione del... La signorina Maliulo ebbe con... il lusinghiero successo riportato ...: fu applaudita più volte ed e... il proscenio alla fine degli atti. ...la Marcomini il Paoli ed il Re...

...riposo. Domani ultima del... Sabato prima della «Tosca».

...stagione d'opera al Filodrammatico. ...zione del Filodrammatico ci co... che la stagione d'opera, anzichè ... di novembre com'era annunzia... iniziata verso la metà del pros... mese, prolungandosi fino al 10 di... Il ritardo è dovuto al fatto che ... del Teatro Lirico internaziona... Milano, che prima pareva disposta ... venire a Trieste la Lina Cava... i primi di novembre, non ac... ora che essa venga prima del 15 novembre. La Cavalieri deve ... a cantare a Milano, nella par... «Taide» - da essa creata - nella ...opera di Massenet.

...Goldoni. Mercoledì 4 novembre ... il ciclo straordinario delle rap... ...zioni di prosa del teatro tedesco ... celebre attrice Annie Dirkens, ... per Trieste, che in Germa... paragonata alla Réjane. ... prenderà parte soltanto a quat... ...presentazioni straordinarie, e ciò ... precedenti impegni a Vienna. ...ssimi giorni indicheremo le pro... che verranno interpretate dalla ... ed i nomi degli altri attori scrit... per queste recite.

...certi dell'Orchestrale triestina. ...abbiamo già annunciato, l'Orche... triestina darà anche quest'anno, ... ultime settimane di novembre e la ... di dicembre, una breve serie di ... sinfonici, sotto la direzione del ... Vittorio Maria Vanzo. A quanto ...sta, i programmi comprenderanno ... sinfonia di Beethoven, la quarta ...umann, un'ouverture di Mendels... (probabilmente «Le Ebridi»), le ... campestri» di Goldmark, la «sui... Tchaikowski «Casse noisette», la ... dell'«Oceana» di Smareglia, le ...oni sinfoniche» di Dvorak, la ...cata delle Valchirie» di Wagner e ... altro pezzo. E' un programma ... importante, che non mancherà di ... intorno ai concerti tutto l'inte... ...ento dimostrato così largamente ... pubblico negli scorsi anni.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

Crimenlese.

...ppe Miecus, d'anni 22, era venu... ...ste per arruolarsi, come volonta... l'esercito; ma trovato, la sera del ...mbre, dalle guardie senza docu... fu arrestato e condotto in via Ti... povero diavolo vide passare ...dici lunghi giorni, senza saper ... avrebbero fatto di lui e, il 9 ..., stufo di quella reclusione strana ...ale lo condannavano senza man... alcun giudice e senza ascoltar... ...affacciò allo sportello della porta ...stanzone nel quale era rinchiuso ... ad altri dodici compagni e, vista ...pare nel cortile una guardia di p. ...domandò prima se vi era qualche ...ssario o ispettore cui poter parlare, ...risposta negativa, le gridò che qua... si trovava che avrebbe fatto me... ...dare a servire gli zingari, anzi... ...ire a Trieste per servire...» E no... ...capo dello Stato.

...guardia di p. s. Giuseppe Copich ...porto delle parole intese ai suoi ... questi, alla loro volta, all'au... ...ziaria.

...quelle precise parole che abbiamo ...riferite, contro il Miecus fu av... procedimento penale per crimine di ...a maestà sovrana, e iermattina ... il dibattimento al suo con...

...ssato non negò nè ammise di a... ...nunciato le offese incriminate; ...de era irritato del trattamento fat... ...ma escluse di aver avuto l'inten... di offendere il sovrano.

...guardia Copich confermò il fatto e ... condannò il Miecus a 3 mesi di ... duro inasprito con un digiuno al ...facendo suoi i motivi dell'accusa; ...è, con l'aver nominato il Miecus ... zingari e poi l'Imperatore, ave... ... un paragone, un ravvicinamen... ...to del rispetto a questo dovuto, ...ù che è noto come gli zingari sia... ...categoria di persone spregevoli, ... furto e al delitto.

...endetta dei compagni.

...lino Moschion di Sebastiano, di ..., fu dall'agosto all'ottobre, alle ...enze del negoziante di commesti... Giuseppe Debiasio, in qualità di fac... Una mattina, di domenica, Giulio ...asini e Giovanni Gherdol, due gio... ...ch'essi sulla ventina, presenta... al Debiasio e gli narrarono che essi, ... di stanza del Moschion, s'erano ... che questi ogni sera, rincasando, ...ava seco pacchetti di cioccolata, caffè ..., candele, pezzi di formaggio e una ... di altri generi, tutta roba che ...temente doveva aver preso nella ... Il Debiasio ne fu impensierito e ... il Moschion per interrogarlo; ma ...chion, contrariamente al solito, nei ... di colloquio da lui avuti con ... e il Gherdol, s'era allonta... ... bottega senza avvertirlo. Gli ... altro un suo giovane che vide il ... uscire dalla casa ove abitava ... in bottega e, fingendo di nulla ... domandò dove fosse stato. Il ... confuso, disse che era stato a ... colletto.

— Un colletto? Comprare? Oggi? Ma è festa ed i negozi di biancheria sono chiusi!

Il Moschion dovette allora ammettere che era stato a casa, ma non disse il perchè. Il perchè lo comprese benissimo il Debiasio, che pensò subito essere inutile recarsi a perquisire la stanza ove il Moschion dormiva, essendo evidente che questi si era dato cura di allontanare tutte le tracce del furto continuato in suo danno.

Iermattina il Moschion comparve innanzi al tribunale per rispondere del crimine di furto: ma si mantenne negativo. Negò di aver portato mai a casa del caffè e delle candele: una volta ebbe in possesso una di queste ultime ma l'aveva comperata con i suoi denari. Se qualche pezzo di formaggio mangiò e diede a mangiare ai suoi compagni, esso gli era stato regalato dalla signora Debiasio.

Il Debiasio non può precisare il danno, perchè, non tenendo d'occhio il Moschion e non nutrendo alcun sospetto sul suo conto, non s'accorse mai di ammanchi nella sua bottega.

Giulio Tommasini e Giovanni Gherdol, invece, precisano che una volta videro nelle mani dell'accusato tre scatole di sardine, altra volta dei pezzi di formaggio (un quarto di chilo circa ciascuno), altra volta candele, e quasi ogni sera lo videro riporre un sacchetto, che egli aveva sotto il letto, del caffè in grani.

L'accusato dice che entrambi i testimoni depongono d'accordo a suo carico per vendicarsi; e spiega una questione fra loro insorta per un paio di scarpe che avrebbe venduto al Gherdol e che questi, dopo averle usate per una settimana, si era rifiutato di pagargli.

I due testi confermano questa ultima circostanza, ma riconfermano contemporaneamente l'accusa.

Acc. E lori i me ga portà via zinque fiorini che mi gavevo'ntel baul...

Pres. Faccia una denuncia a loro carico, se è vero.

La Corte condanna il Moschion, solo per la contravvenzione di furto, non essendo precisato l'ammontare del valore delle cose rubate, a 14 giorni di arresto rigoroso.

Gli obblighi verso la Cassa distrettuale.

Fu argomento, ieri, di processo penale l'obbligo dei principali di iscrivere alla Cassa distrettuale per ammalati i dipendenti subito dopo la loro entrata.

Il maniscalco Giorgio Lorenzon, d'anni 38, da Trieste, aveva assunto alle sue dipendenze, in qualità di lavorante provvisorio, Nicolò Roghich e non si curò di iscriverlo subito alla Cassa distrettuale. Qualche giorno dopo, il Roghich si ammalò e il Lorenzon, imbarazzatissimo, lo pregò allora di non presentarsi subito alla stessa a domandare il medico e la sovvenzione; ma avesse atteso invece che lo iscrivesse come entrato in servizio il giorno antecedente, cosicchè il giorno dopo potesse presentarsi come ammalato.

Il Roghich annuì e il Lorenzon fece come aveva detto. Ma quando, il 15 luglio, il Roghich si presentò alla Cassa, l'impiegato alle denuncie di malattia lo seppe così abilmente interrogare da costringerlo a confessare che il suo principale, benchè da lui parecchie volte richiesto, non s'era curato d'iscriverlo, se non al momento in cui era diventato inabile al lavoro. Quindi fu presentata denuncia dalla Cassa al Magistrato civico quale autorità politica per procedura contravvenzionale e all'autorità giudiziaria per il crimine di truffa avendo il Lorenzon, col fare apparire il suo dipendente come entrato al suo servizio in epoca posteriore alla vera, tentato di carpire alla Cassa l'importo delle cure, delle medicine e delle sovvenzioni che invece erano a suo carico.

Il Lorenzon fu punito dal Magistrato civico con 50 corone di multa e iermattina dovette (il dibattimento altra volta fissato fu prorogato) comparire innanzi al Tribunale.

A sua discolpa asserì di non essersi creduto in obbligo di denunciare il Roghich, avendolo assunto soltanto come lavorante provvisorio. Aggiunse anche analfabeta com'è, ignorava le severe disposizioni della legge al riguardo.

Sentiti i testimoni Nicolò Roghich ed Emilio Carunchio - quest'ultimo per la Cassa, che dovette anticipare cura e sovvenzioni al Roghich nell'importo complessivo di cor. 91.60 - la Corte condannò il Lorenzon a 3 settimane di carcere con un digiuno.

Il Lorenzon presentò querela di nullità contro la sentenza.

*

Presiedeva il cons. Petronio; giudici i cons. Mosche, Cazzafura e Rismondo, che nel dibattimento a carico del Lorenzon fu sostituito dal cons. Pederzolli. P. M. il sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi; difensore, nei primi due l'avv. Nobile, nel terzo il dott. Coduri.

Marina e Navigazione.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Jupiter» da Costantinopoli e Fiume, «Istria» da Santos Rio Janeiro e scali, «Dalmazia» da Fiume, «Almissa» da Ragusa con 9 pass., «Metcovich» da Metcovich e scali; i pir. ital. «Assiria» da Marsiglia e Ancona con 3 pass., «S. Giusto» da Siracusa e Catania con 2 pass.; i pir. a. u. «Nord» da Newport, «Arcadia» da Newcastle, «Baross» da Venezia, «Proteo» dal Blyth.

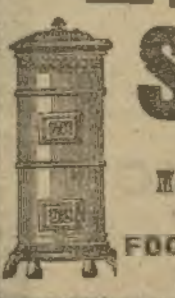
— Partirono i lloyd. «Galatea» per Corfù, «Euterpe» per Costantinopoli, «Castore» per Batum; il pir. ingl. «Ebro» per Hull; i pir. ital. «Fieramosca» per Marsiglia, «Epiro» per Salahora.

Movimento dei navigli a. u.

Piroscafi. «Emilia» arrivò il 25 a Pensacola, «Lodovica» il 24 a Galveston, «Nador» partì il 25 da Newcastle per Fiume, «Nagy Lajos» partì il 25 da Anversa per Cardiff, «Kalman Kiraly» il 23 da Leith per Venezia, «Nereo» partì ieri da Bombay per Karachi «Corvin Matyas» sotto carico a Braila per Londra.

— Lloydiani. «Gisella» da Calcutta proseguì il 25 da Aden per Suez, «Austria» diretto a Calcutta proseguì il 26 da Aden per Karachi, «Persia» da Kobe proseguì il 24 da Colombo per Aden, «Arc. Franc Ferdinando» da Kobe proseguì il 2... Hongkong per Singapore.

La migliore e meglio assortita — Fabbrica —



STUFE
a fuoco continuo, Meidinger, di maiolica e a fuoco centrale,
FOCOLARI ECONOMICI
Stufe a gas e da bagno

M. BODE & C.
Vienna, V., Siebenbrunnengasse 44
Casa fondata nel 1863
Rappresentante FRANCESCO CAMERINI, Trieste via Carlo Ghega N. 3.

Crema Marsala
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste
Ogni casa dovrebbe essere provvista di una bottiglia.

POLVERI VICHY e MONTECATINI
ARTIFICIALI
RINOMATISSIME
Una dose da litro 5 centesimi oltre le spese postali.
C. Duprè & C. Bologna (Italia)
GRAND PRIX; PARIGI-LONDRA-BUDAPEST.
Deposito a Trieste: MARIO LANG (farmacia Serravallo)

Acquisti di libri
a prezzi convenientissimi.
Biblioteche complete, nonchè singole buone opere di tutte le scienze, d'arte e di letteratura, enciclopedie, classici, antichità, Manoscritti, Incisioni in rame ed autografi **vengono acquistati** ai migliori prezzi da
Halm & Goldmann, antiquario, Vienna, I, Babenbergasse 5.

La Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote	Per Napoleoni
3½% 3 giorni preav.	2 % 1 mese fisso,
4 % 6 mesi fisso,	2¼% 6 mesi fisso,
4¼% 1 anno fisso,	2½% 1 anno fisso.

b) **IN BANCO GIRO** abbuonando il 3½% d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.
UTILE per commercianti giacchè importi non grandi si possono prelevare già alla mattina alle 8 ore sino alla sera alle 8.
c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.
d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia, rilascia loro assegni per questa piazza, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**
e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**
VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUE

PARIGI MARSIGLIA LYONE e per qualsiasi altra città di Francia.	ROMA MILANO GENOVA VENEZIA UDINE	LONDRA LIVERPOOL MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra

BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.
SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d' Europa, Australia, America, India, Madagascar, Marocco, Tunisia.
Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

Jo Anna Csillag
sono riuscita ad acquistare i miei **fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim.** dopo fatto uso **per 14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.

Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell' importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
...ogheria Ettore Zernitz ... Chiozza.

PROMESSE VIENNA a f. 6.50
Vincita Cor. 400.000. - 2 Novembre
25 SOLDI LOT. VIENNESE
Vincita princ. Un milione di centesimi 12 Novembre - Vende in Trieste la Banca e Cambio Valute Gius. Bolaffio.

In via Squero nuovo N. 15
GRANDE ASSORTIMENTO
Piante d' ornamento
provenienti da NERVI Ligure e come il solito, coltivate in vaso, a prezzi moderati.
Fiducioso d'essere preferito, si segna Dev.o G. B. Viacava.

Un Litro di
WERMOUTH
soldi
64
nel locale di vendita della
UNICA DISTILLERIA
S. Pollak & Figlio
Piazza Carlo Goldoni 5
Telef. 715

Gli amatori di una buona tazza di tè domandino dappertutto il migliore tè del mondo:
INDRA TEA
miscela delle più fine qualità di tè della China, Indie e Ceylon. Genuino soltanto in pacchetti originali.
I depositi sono indicati nelle tabelle-réclame.

OGGI, DOMANI E POSDOMANI
vendita
Tagli stoffe da vestiti, Frustagni, Stoffe per Giacchette e Mantelli
a prezzi mai praticati
Asciugamani da Bagno
grandi, bianchi e colorati, colori garantiti lavabili
OCCASIONE **soldi 58** OCCASIONE
Fazzoletti Batista inglese

Fazzoletti misti . . .	½ dozz.	soldi	75
Grande partita fibbie da cintura		„	25
Stracci per spolverare	½ dozz.	„	42
Salviette da dessert		„	3
Calze nere e colorate	al paio	„	25

S. Öhler & C.
PIAZZA DELLA BORSA 8

SPAZZOLE
per vestiti, per testa, per denti, per unghie, per mobili, per parchetti, per lucido, per toilette ecc. ecc.
Pettini in tutte le qualità, **Piumini**, **Battipanni**, **Macchine da parchetti** (il migliore fra tutti i sistemi finora adottati), **Nettapiedi**, **Scope** in crine e in paglia nel negozio **J. W. DANN**, via delle Torri, palazzo Diana
Ricchissima scelta. Massimo buon prezzo perchè articoli di propria fabbricazione.

AGRIOT-BRANDY
liquore fino, forte, rinfrescante, raccomandato come novità.
E. LICHWITZ & C. i. r. fornitori di corte, **Troppavia.**
Trovasi nei principali caffè, bottiglierie e nei negozi commestibili fini. — Rappresentante per TRIESTE: **Virgilio Gallico, Trieste, via Giulia 13.** (2)

SANATOGEN
Rimedio rinforzante per i nervi per adulti e per fanciulli
Per facilitare sempre più l'uso del rinomatissimo preparato anche in altre classi della popolazione
VENNE RIDOTTO IL PREZZO

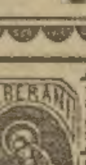
come segue:	50 gr.	100 gr.	250 gr.
	Cor. 2.40	Cor. 4.60	Cor. 10.70

Trovasi in tutte le Farmacie e Drogherie.
Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria: C. BRADY, Vienna I, Fleischmarkt 1.
Opuscoli illustrati si ricevono gratis e franco da Bauer & C.ie, BERLINO, SW. 48

RECENTE ARRIVO
Stoffe per Soprabiti
SPLENDIDE NOVITÀ.
Stoffe per Abiti di rigore
NUOVO NEGOZIO
Giuseppe Cerne
Piazza Grande 2, Casa Pitteri.

AMARO STOMACALE MARZOTTI
Questo amaro tonico corroborante digestivo composto soltanto di erbe vegetali a base di Vino Malaga, è specialmente raccomandabile per lo stomaco e difficili digestioni, l'unico fra tutti gli esistenti che abbia esito certo.
Il suddetto liquore fu approvato dall' I. R. Luogotenenza, dall' Ufficio sanitario, nonchè dal Civico Fisicato di Trieste.
Genuino soltanto portante la firma e marca depositata.
Domenico Marzotti, Trieste, Bacchi 13
TROVASI DAPPERTUTTO.

Pastiglie contro qualunque tosse



Le PASTIGLIE DELLA MADONNA DELLA SALUTE
contro la TOSSE, CALMANTI e SOLVENTI
Sono l'ultimo portato della scienza e della esperienza. — Guariscono qualunque tosse anche la più ostinata. — Sono il più sicuro rimedio contro la tosse canina e il singhiozzo convulso. Esclusiva proprietà della FARMACIA DEI CASALI di G. ALBERANI, Bologna, via Castiglione 11. — Prezzo Cent. 50 la scatola. Inviando cartolina-vaglia di L. 0.65 si spedisce una scatola, — Di L. 1.15 due scatole franche. A TRIESTE vendonsi nelle Farmacie Prendini, Serravallo e Suttina; a GORIZIA Kürner.

Photo Materials C.y
TRIESTE
Piazza della Borsa 7 - Telef. 940
Vendita esclusiva per l'Austria - Ungheria degli Apparecchi:
MURER's EXPRESS NEWNESS
i più solidi e pratici apparecchi a mano.
NOVITÀ: Modello 1903.
A buon prezzo:
Simple Express per 12 lastre Cor. 25.—
Simple Express „ 6 „ „ 14.—

"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS
La mania suggestiva generale di ricostituirsi, di rinforzarsi, di depurarsi ecc. ecc.
o con vitto troppo carneo,
o con polveri o liquidi albuminoidi artificiali, (adatti per infermi gravi)
o con sali di metalli o metalloidi (iodio, calcio, arsenico, fosforo, ferro, manganese ecc.) per bocca o per iniezione,
senza diagnosi medica, è un errore fatale che, eccitando il sistema cerebro-spinale, per dare un momentaneo senso di benessere - conduce grado grado alla dispepsia, alla stitichezza, alla congestione di fegato, alla nevrastenia, all'idea fissa, all'abitudine alle medicine, e conseguente squilibrio fisiologico.
E' per contrario provato che nel novanta per cento dei casi un regime razionale di vita, ed una cura di "TOT", bastano a regolarizzare l'apparato digerente.
L'uomo vive non di ciò che mangia, ma di ciò che digerisce. E chi ben digerisce ha risolto il problema della salute senz'altro bisogno di medicine.
"TOT"
DIGESTIBLE-CACHETS

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO **ZANARDINI** Piazza S. Francesco Telefono 790

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo ...

Milioni di signori e signore usano il „Feeolin"
Domandate al vostro medico se „Feeolin" non è il miglior cosmetico per la pelle, i capelli e i denti.
Il *viso più deturpato* e le *mani più brutte* acquistano una finezza e una forma aristocratica, mediante l'uso di «**Feeolin**». «**Feeolin**» è un sapone inglese composto di 42 specie di erbe, delle più nobili e fresche. Si garantisce inoltre che le *rughe* e le *pieghe del viso*, i *bitorzoli*, i *crinoni*, i *rossori del naso* ecc., scompaiono, *senza lasciar tracce*, con l'uso del «**Feeolin**». «**Feeolin**» è il miglior mezzo per pulire, mantener belli e lucidi i capelli, impedirne la caduta, prevenire la calvizie e le malattie della testa. «**Feeolin**» è anche il migliore e più naturale odontalgico. Chi fa uso di «**Feeolin**» invece di sapone, si conserva giovane e bello. Ci obblighiamo a *restituire il danaro* a chi non fosse perfettamente contento del **Feeolin**. Prezzo: un pezzo cor. 1.—, 3 pezzi cor. 2.50, 6 pezzi cor. 4.—, 12 pezzi cor. 7.— Spese postali per un pezzo cent. 20, tre pezzi e oltre cent. 60. Per rivalsa 40 cent. di più. Spedisce il
Deposito generale M. FEITH, Vienna VII, Mariahilferstrasse 38.
Trovasi inoltre in molte drogherie e farmacie e presso molti profumieri,

Prima dell'uso di Feeolin — Dopo l'uso ...

27 ottobre.

Da SAGRADO.

— Consiglio comunale.
Dopo alcuni mesi di riposo ebbe finalmente luogo l'annunziata prima seduta pubblica del nostro Consiglio.

Fu approvato il preventivo 1904; inoltre fu approvato un progetto di nuove cisterne da erigersi in S. Martino del Carso.

Su domanda del Municipio di Gradisca fu stanziato il contributo di cor. 100 per la neoerigenda istituzione «Corpo vigili».

Alcune domande di sussidi nonchè istanze per l'assunzione nel nesso comunale furono evase favorevolmente.

Il cons. Giacomo Vittorio propose la costituzione d'un comitato di persone influenti del nostro Friuli, per nominare nei singoli paesi sottocomitati incaricati di organizzare una sottoscrizione generale di tutti i capi famiglia della provincia da presentarsi al ministero per la soluzione della questione dell'Università italiana a Trieste.

— Bagno involontario.
Ieri mattina una signora che pedalava con la propria bicicletta sul viottolo Sagrado-Fogliano, per schivare un bambino cadde nella roggia. Non si fece alcun male salvo un bagno involontario punto gradito in questa stagione. Giova notare che il Municipio riserva quel passaggio soltanto ai pedoni.

Da CERVIGNANO

— Concerto vocale-istrumentale.
Ieri, domenica, abbiamo passato al nostro Gabinetto di lettura un paio d'ore di lieta distrazione. Il maestro A. Cremaschi ci regalò uno dei suoi ottimi concertini. Il bellissimo programma fu eseguito dai nostri dilettanti e specialmente dal sig. E. Polli, che declamò due brani del D'Annunzio e del Gianni, con vero senso artistico. Applaudita la «Danza delle fiaccole» di Mayerbeer, eseguita dalle signorine A. e I. Dreossi, T. Ponton, P. Peteani e dai signori maestro A. Cremaschi e M. Lovisoni. La signorina S. Kurz si dimostrò provetta suonatrice di mandolino con una «Fantasia sul «Tannhäuser» di Wagner. Fu gustata la poesia «Il tabacco» del Gnoli, detta con molto garbo e disinvoltura dal signor M. Quargnali. Incontrò generale simpatia la debuttante signorina O. Dreossi, che cantò tre romanze per soprano accompagnata al piano dal maestro A. Cremaschi. Ultimo pezzo del programma fu l' «Inno-marcia trionfale» per coro ed orchestra, parole del sig. E. Polli, musica del maestro Cremaschi. Detto inno fu composto ed eseguito in occasione dell'ultima festa all'aperto pro «Lega Nazionale» tenutasi il 30 agosto. Di quest'ultimo pezzo fu chiesto e concesso il bis.

Da MEDEA

— Incidenti.
Domenica si tenne qui un comizio pubblico indetto dalla Federazione dei lavoratori. Dopo che il conferenziere ebbe svolto il suo tema, chiese di parlare uno studente di Chiopris, tal Grattoni, allievo del convitto di Portogruaro. Poichè il Grattoni disse cose sgradite al pubblico del Comizio, anzichè applausi raccolse un subisso di fischi. Il Grattoni dovette chiedere la protezione dell'unico gendarme presente e salvarsi in una casa, donde, calmata la burrasca, fu accompagnato al suo paese. Ma il gendarme l'aveva appena lasciato che dai campi lungo la strada sboccò una comitiva, che gli diresse una fitta sassaiuola.

Anche il divieto della gendarmeria di lasciare che la bandiera dei lavoratori percorresse il paese, dopo il comizio, fu causa di tumultuose dimostrazioni.

Da MARIANO.

— Una lezione.
Sabato si raccolse il nostro Consiglio, che discusse i punti portati dall'invito. In chiusa della seduta, avendo il podestà deplorato che l'on. Ribi, direttore della scuola industriale ed il maestro Stabile, trascurino gli interessi del Comune, col non intervenire alle sedute, per modo che più di una va deserta, il Consiglio, alla quasi unanimità, deliberò di biasimare tale procedere dei due consiglieri.

E' una lezione per coloro che dopo aver fatto, alla vigilia delle elezioni, tutto il possibile per diventar membri della rappresentanza, trascurano poi il loro dovere.

Da MUGGIA.

— Funerali.
Stasera seguirono qui, con larghissima partecipazione d'ogni ordine di cittadini, i funerali del compianto dott. Giacomo Marchio, decesso a Trieste, dove ieri stesso erano state rese al defunto funebri onoranze dai numerosi amici e conoscenti.

Fuor della città la salma, trasportata su carro di cristallo dell'impresa Capellan, proveniente da Trieste era attesa da grande folla di cittadini, dalla rappresentanza comunale con a capo il signor podestà Tossich. Durante il funerale il vessillo del Comune sventolava abbrunato. Al cimitero parlarono il cons. Fabiani della Procura di finanza e il podestà Tossich, fra grande commozione, tributando lodi e inviando l'estremo vale al collega indimenticabile e al cittadino amantissimo.

Da POLA.

— Politeama Ciscutti. (Per tel.)
Stasera il Politeama Ciscutti era imponente per la serata d'onore della signorina Marta Curellich. La seratante fu accolta al suo apparire da un entusiastico saluto. Dopo la «stiriana», che dovette bissare, le furono presentati molti artistici doni. Dalla platea, dai palchetti, dalla galleria le furono gettati fiori. Domani ultima della «Mignon» per serata d'onore del maestro Gialdini.

BIFRONTE.

Splendido, fulgido,
Onnipossente.
Voltami, girami,
Non giova niente,
Voltami, girami
Voltato ancora
Non può resistermi
Ciascun m'adora.

Spiegazione del giuoco precedente:
SAVIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 27 Ottobre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 664.25, Staatsbahn 650.75, Alpine 385.—, Lotti turchi 138.—. La borsa di Berlino chiude debole: Credit 209.— (208.60), Disconto 195.90 (196.40), Italiana —.— (103.60). Milano segna in chiusa: Cambio 99.85 (99.87), Rendita 103.50 (103.50), Meridionali 674.— (671.50), Mediterranee 464.— (464.50). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 97.27 (97.20), Italiana 103.65 (103.40), Spagnuola 90.85 (90.52), Banche Ottomane 585.— (585.—), Rio Tinto 1270 (1271), Lotti turchi 136.25 (136.50).

Qui Rendita Italiana da 101.85 a 102.25, Credit da 664.— a 665.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.09, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 239.10 a 239.70, Francia 95.10 a 95.35, Italia 95.25 a 95.50, Banconote italiane 95.25 a 95.50, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.20 a 117.50, Rend. austr. carta 100.20 a 100.50, Rendita ungherese in Corone da 97.65 a 98.—, Credit 663.— a 665.—, Italiana 101.90 a 102.30, Staatsbahn 659.— a 652.—, Lombarde 78.— a 80.—, Lotti turchi 137.50 a 139.—.

Parigi 27. Chiusa. Rendita francese 3% 97.27, Rendita ital. 5% 103.65, Rendita spagnuola esterna 90.85, Azioni Banca ottomana 585.—.

Parigi 27. Chiusa. Ferrate austriache —.— Lombarde 85.—, Rendita turca nuova 33.20, Cambio Londra 251.40 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 101.50, Rendita ungherese in oro 4% 101.10, Länderbank —.—, Lotti turchi 136.25, Banca di Parigi 11.15, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 1270. fermo

Londra 27. (Cambi Chiusa). Consolidati 88 5/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 15/16, Rendita spagnuola 90—, Italiana 103—, Cambio su Vienna 24.20, Sconto di piazza 3 3/4, Pagam. della Banca —.— fermo

Francoforte 27. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.50, Ferrate dello stato —.—, Lombarde 16.80. sost.o

Caffè. *Amburgo* 27. (Chiusa). Santos good average per ottobre 30.—, per decembre 30.—, per marzo 30.75, per maggio 31.25. sost.o

Amburgo 27. Rio ordinario loco 27—30, reale loco 31—33, buono loco 34—36.

Havre 27. Chiusa. Santos good average per agosto (per 50 chilogrammi) a fr. 37.—, per dicembre a fr. 37.25.

Nuova York 27. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, 5 a 10 c. in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 27. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 42000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Ottobre 5 63/100, Ottobre-Novembre 5 48/100, Novem.-Decembre 5 43/100, Dicembre-Gennaio 5 40/100, Gennaio-Febb. 5 38/100, Febbr.-Marzo 5 38/100, Marzo-Aprile 5 37/100, Aprile-Maggio 5 37/100, Maggio-Giugno 5 37/100, Giugno-Luglio —.—.

Petrolio. *Anversa* 27. Loco 21.50. fermo

Olio. *Parigi* 27. Ravizzone per mese corr. 48.75, per novembre 48.75, gennaio-aprile 50.—, Maggio-Agosto 50.75. calmo

Segala. *Parigi* 27. Mese corrente 15.—, per Novembre 15.—, novembre-febbraio 15.—, Gennaio-Aprile 15.—. calmo

Frumento. *Parigi* 27. Mese corrente 21.20, novembre 20.90, novembre-febbr. 20.90, Gennaio-Aprile 20.80. fiacco

Farina. *Parigi* 27. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.90, Novembre 29.35, Novem.-Febbr. 28.80, Genn.-Aprile 28.20. fiacco.

Spirito. *Parigi* 27. Per mese corrente 36.75, novembre 35.75, Gennaio-Aprile 36.25, Maggio Agosto 36.75. calmo

Zucchero. *Parigi* 27. Greggio 88° uso nuovo 22.75-23.— calmo, bianco per mese corrente 26.12 1/2, per novembre 26.25— calmo, per gennaio-aprile 27.—, Marzo-Giugno 27.37 1/2, raffinato 58.50 a 59.—.

Amburgo 27. (Chiusa). Per ottobre 17.95, per novembre 17.45, dicembre 17.50, marzo 17.80, maggio 18.05, agosto 18.40. staz.o

Londra 27. Java a scell. 9.9, Rappe greggio a sc. 8.5/16. staz.o

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

✝

Sebastiano Tonel

OSTE,

dopo breve malattia spirò ieri a sera.

L'addolorata consorte **Teresa**, i figli **Giovanni, Emma**, il figliastro **Antonio Iurza** unitamente alla nuora **Anna Tonel** ed agli altri parenti, dànno parte di sì grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Mercoledì 28 corr. alle ore 4 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 20 di via Molin a vento.

Trieste, 26 Ottobre 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Ringraziamento

Le famiglie **MARCHIO, NOVELLO e MIHALICH**, commosse per le manifestazioni di consenso al loro lutto, ringraziano dal più profondo del cuore quanti in vario modo vollero onorare la memoria del loro amatissimo

dott. GIACOMO MARCHIO

Ringraziano in particolare il gremio degli impiegati dell'I. R. Procura di Finanza, la Rappresentanza comunale e la cittadinanza di Muggia per le speciali onoranze rese all'Estinto.

Trieste-Muggia, 27 Ottobre 1903.

Ringraziamento

Le sottoscritte commosse per tante attestazioni di stima e di affetto tributate alla venerata memoria del loro indimenticabile

CARLO

porgono a tutti, ed in special modo alla spett. Direzione della Riunione Adriatica di Sicurtà, i loro più sentiti ringraziamenti,

Famiglie SCHOLZ e MULÈ

TRIESTE, 27 Ottobre 1903.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCANSI lavoranti tappezzieri. Via San Giovanni 10, Machnich, tappezziere. 133

CERCASI mezzo lavorante pasticcere. Indirizzo al Piccolo. 309

CERCASI prontamente lavorante sarta donna. Via Pietà 2, III. 340

CERCASI lavorante sarta uomo, 9 corone settimanali. Farneto 59, pianoterra. 287

CERCANSI ragazze e garzone sarte donna. Via Artisti 2, II. 337

CERCANSI apprendisti pasticcieri, con paga secondo capacità. Indirizzo al Piccolo. 332

CERCASI prestaservizi mattina e dopopranzo. Ruggero Manna 11, porta 13. 330

CERCASI ragazzo robusto, di 16 anni. Indirizzo al Piccolo. 327

CERCASI prontamente perfetto corrispondente italiano, tedesco, un comptoirista-fatturista perfetto tedesco-italiano stenografo, un magazziniere ramo droghe, una signorina tenitrice libri con tedesco, una signorina tedesca perfetta stenografa e dattilografa, diversi praticanti. Indirizzo Piccolo. 323

CERCASI brava cameriera a giornata. Indirizzo Piccolo. 324

CERCASI a buone condizioni persona di presenza per la visita di primissima clientela di una primaria sartoria e confezioni da uomo. Indirizzo Piccolo. 321

CERCASI garzona stiratrice, con paga. Solitario 14, IV, porta 17. 247

CERCASI garzona sarta donna. Via Rossetti 16, III piano. 275

CERCASI mezza lavorante sarta uomo. Via Canova 6, V, destra. 272

CERCASI ragazzo per magazzino. Indirizzo al Piccolo. 279

CERCASI prontamente garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 274

CERCASI ragazzo grande, forte per fattorino, paga cor. 6 e vestito. Indirizzo al Piccolo. 203

CERCASI servetta tedesca, italiana per piccola famiglia. Foscolo 44, II. 207

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Indirizzo: Madonnina N. 15. 208

CERCASI ragazza sarta uomo per buchi e macchina. Indirizzo Piccolo. 213

CERCASI prontamente pratica lavorante copertaia. Indirizzo al Piccolo. 233

CERCASI lavorante falegname di fino, capace. Via Boschetto 11. 224

CERCASI donna servizio poche ore al giorno, 10 corone mensili. Galileo 3, pianoterra, destra, dalle 4-6. 261

CERCANSI garzone modiste. Indirizzo Piccolo. 264

CERCO signorina tedesca, con bella calligrafia, per negozio calzoleria. Indirizzo Piccolo 191

CORRISPONDENTI, contabili, fatturisti, magazzinieri, praticanti nonchè signorine dimoranti a Trieste, trovano buoni impieghi senza alcuna tassa d'insinuazione antecipata. Indirizzo Piccolo. 322

FOTOGRAFIA cerca prontamente abili piazzisti, buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 202

SIGNORINA praticante cercata per scrittoio; richiedesi tedesco, bella calligrafia. Indirizzo Piccolo. 335

FATTORINO per negozio manifatture con cognizioni falegname, avente moglie e congiunta per fare servizi e sorvegliare portineria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 336

DONNA servizi cercasi. Via Riborgo 4, I, destra, vicino scuole. 267

SOCIETA' d'assicurazioni vita cerca impiegati esterni per Trieste, l'Istria, il Goriziano, la Dalmazia ed il Trentino, verso paga fissa, provvigioni e diete. Offerte sub «Assicurazione» al Piccolo. 259

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, sloveno, contabile, dispone ore serali. Offerte «Franco» Piccolo. 265

SIGNORINA trentenne, abilissima lavori domestici, cerca posto presso signore solo oppure con figli, anche fuori Trieste. Indirizzo Piccolo. 211

DISTINTA signorina insegna disegno, pittura, eventualmente condurrebbe passeggio signorina, modeste pretese. Offerte «Signorina» Centrale. 230

GIOVANE signora vedova cerca come venditrice di pistoria oppure d'appalto, praticissima, parla quattro lingue. Piazza Donota 4, IV piano. 212

GIOVANE abile affarista offresi quale viaggiatore oppure piazzista presso buona ditta. Offerte «Esperto» Piccolo. 317

OFFRESI persona seria con vasta coltura commerciale e letteraria, corrispondente tedesco-polacco, a conoscenza russo, tenitore libri, per entrata pronta, a mitissime condizioni, assume anche lavori di scritturazioni a domicilio. Offerte pregate al Piccolo sub «Commerciante». 320

VENTENNE assolto locale Accademia di commercio cerca posto adatto qui o altrove. Disposto anche viaggiare. Offerte al Piccolo sub «V. A.» 307

ISTRUZIONE

DAME française donnerait leçons à jeunes filles et enfants ensembles, trois heures pour semaine, 6 flor. par mois. Ecrire «Parisienne» Piccolo. 289

MAITRESSE de français donne leçons à jeunes personnes et adultes, aussi conversation. Ecrire «Bonne prononciation» Piccolo. 289

MONSIEUR de Filippi, professeur de langue française, Fontanone 14, II, reprend ses leçons en suivant les méthodes les plus récentes, les plus rationnelles. 4392

SCUOLA mandolinistica apprendesi mandolino tre mesi. Sebastiano 4, primo 9118

BOSTON! Serpentina-Flirtation, balli moderni vengono istruiti. Autorizzata scuola Chiozza 7. Pietro Modugno. 295

BAMBINI! Mercoledì-sabato ore 5 istruzione danza; inscrizione giornalmente. — Chiozza 7. 295

AFFITTANZE

PER DISTINTA FAMIGLIA senza figli cercasi un appartamento con entrata libera, ammobiliato, composto di 2 camere da letto, salone, camera da pranzo e cucina con tutti accessori. Offerte sub «Stranieri» Piccolo. 78

CERCANSI una o due stanze bene ammobiliate, ingresso libero. Offerte Piccolo sub «Comfort». 81

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero, possibilmente primo piano. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Stabile». 189

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero, fiorini 9. Forni 8, II. 255

AFFITTASI stanza ammobiliata, entrata libera. Acquedotto 73, I piano. 256

AFFITTASI IN VERTOIBA presso Gorizia bella posizione, grande casa, corte, stalla, tre campi di terra, sulla strada postale. Rivolgersi Vertoiba superiore N. 1. Klansich. 258

AFFITTANSI una o due stanze ammobiliate, attigue, prontamente. Indirizzo Piccolo. 240

AFFITTASI prontamente stanza elegante, ammobiliata. Geppa 15, I. 234

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, ingresso libero, costo. Campanile 13, III. 229

AFFITTANSI prontamente due camere, cucina con giardino, cor. 300. Indirizzo al Piccolo. 216

AFFITTASI una elegantissima stanza ammobiliata, vista al mare, prezzo mitissimo. Giustinelli 6, I. 215

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Chiozza N. 9, I piano, destra. 204

AFFITTASI per 24 novembre quartiere quattro, eventualmente due camere, cucina. Rivolgersi Salita Gretta 11. 198

AFFITTASI un camerino ammobiliato. Via Boschetto N. 13, III piano. 193

AFFITTASI bellissima, grande stanza ammobiliata. S. Nicolò 5, porta 7. 270

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Vincenzo Bellini 13, I piano. 329

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Corso 12, porta 9. 9121

AFFITTASI stanzetta per signore. Piazza Goldoni 10, III, porta 12. 294

AFFITTASI letto ad operaio, con buon costo. Indirizzo Piccolo. 288

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, ingresso libero. S. Caterina 1, I. 280

AFFITTASI bellissima stanza vuota o ammobiliata a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 290

AFFITTASI stanza ammobiliata con uno o due letti. Indirizzo Piccolo. 9113

AFFITTASI stanza ammobiliata, con costo, centro, II piano. Indirizzo al Piccolo. 162

AFFITTASI bella stanza elegantemente ammobiliata. Via Ponte rosso 12, I. 4970

AFFITTASI stanza ingresso libero, uso scrittoio. Via Geppa 7, III, porta 7. 4903

AFFITTANSI due belle, grandi stanze, vista mare. Economo 2, IV. 4701

AFFITTASI bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 7, primo. 4939

AFFITTANSI salotto e stanza letto; altra bellissima stanza. Tutte ammobiliate elegantemente. Gas, stufe, centro. Indirizzo Piccolo 228

AFFITTASI magazzino in corte, posizione centrale, avviato per vini. Rivolgersi Rosa, Caffè Metropol. 254

AFFITTANSI camere bene ammobiliate per uno o due signori, ottimo costo. Via Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 253

AFFITTASI camerino vuoto. Indirizzo al Piccolo. 249

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, due letti, stufa, splendida vista. Piazza Ponterosso N. 3, III, porta 10. 245

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 277

STANZA molto grande, ammobiliata, stufa maiolica, affittasi. Zonta 9, III, 9. 195

DA affittare bella stanza ammobiliata, aria salubre, prezzo mite. Michelangelo 7, III, destra. 197

DA affittare stanza. Via Bosco N. 30, III, comodo cucina, senza comodo. 218

DISTINTA signorina troverebbe stanza ammobiliata, costo, presso distinta signora sola pensionata. Via Ponterosso 9, quarto. 192

QUARTIERE prontamente tre camere, cucina, soffitta, Meridionale. Indirizzo Piccolo. 199

GORIZIA affittasi quartiere tre camere, cucina. Piazza Nicolò Tommaseo 11. 232

PRONTAMENTE affittasi stanza ammobiliata. Corso N. 30, II piano. 273

30 fiorini stanza ammobiliata, buon costo. Piazza S. Francesco. Indirizzo al Piccolo. 278

MAGAZZINO grande, bello, uso lavoratorio, deposito ecc. affittasi. Via Palladio 2 A. 239

DISTINTI coniugi avendo superflua stanza ammobiliata, cedono a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 297

STANZETTA chiara, ammobiliata, buon costo, fiorini 23. Fontanone 12, terzo. 311

STANZA bene ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Sebastiano 4, primo. 9119

SUBAFFITTANSI per 24 novembre, via Torrente, quattro camere, camerino, cucina fior. 500 compreso acqua, gas, tassa. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze, N. 7 S. Spiridione (ex N. 3), telefono 1047. 292

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere 5 camere, camerino cucina. Indirizzo Piccolo. 56

PENSION Miramar (stazione ferrovia Miramar), affittansi stanze. Tranquilla, ridente posizione. 1017

SPLENDIDA stanza vuota disobbligata, vista mare, affittasi. Fabbri 3, terzo. 4873

6 fiorini bellissima stanza vuota, disobbligata, primo. Foscolo 44, fruttivendolo. 306

BUONA famiglia affitta camera ammobiliata tutto a nuovo, con eventuale costo. Indirizzo al Piccolo. 237

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Rossetti 14, IV, porta 15. 226

STANZETTA ammobiliata fiorini 6. Corso 39, II, destra, volendo costo. 263

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

STUFA gas piccola, usata, elegante cercasi. Offerte «Stufe» al Piccolo. 158

TSCHAKO (casco) tenente infanteria cercasi prontamente. Offerte «Tenente» Piccolo. 235

CERCANSI bottiglie Chianti da uno, due litri. Androna Macello vecchio. Clun. 333

ACQUISTEREBBESI pistoria bene avviata, buona posizione. Offerte Piccolo sub «Pistore». 222

CERCASI bicicletta usata, buono stato. Offerte sub «Bicicletta» al Piccolo. 200

CERCANSI apparati Auer in buono stato. Offerte al Piccolo sub «Auer». 210

DA vendere latteria bene avviata, utensili completi. Indirizzo al Piccolo. 260

DA vendere negozio salumeria. Indirizzo al Piccolo. 4444

DA vendere botteghino erbaggi, frutta e commestibili. Indirizzo al Piccolo. 293

VENDONSI bellissimi piedestalli di legno per busti, vasi di fiori ecc. a prezzi convenienti. Via Lorenzo Gatteri 30, (ex via Amalia). 4439

VENDONSI magnifici divani, stanze complete, sedie, a prezzi vantaggiosissimi unicamente nel Deposito Acquedotto 3. Dalla Torre. 4991

VENDONSI tre case signorili, annessi dodicimila metri quadrati fondo, garantito 5% interesse. Scrivere sub «Italia Giulia» all'Amministrazione Piccolo. 139

VENDESI avviata osteria e deposito vini, utile garantito, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 283

VENDESI bellissimo pianino, fabbrica straniera, corde incrociate. Indirizzo Piccolo. 290

VENDESI magazzino carbone. Indirizzo al Piccolo. 298

VENDONSI vestiti uomo, buonissimo stato, dalla 1-2. Indirizzo Piccolo. 301

VENDONSI occasione: cassaforte Wertheim, vetrina grande, baule viaggiatori. Piazza Carlo Goldoni 3, primo. 338

VENDESI bellissimo vestito scuro, uomo, nuovo, buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 334

VENDONSI vestiti usati da uomo. Indirizzo al Piccolo. 316

VENDONSI: camera da letto stile barocco, coperte di seta, fornimento bambù, sedili di vetro ultima novità, tappeto metri 3½ per 2½. Indirizzo al Piccolo. 314

VENDONSI: vestito velluto nero, gonna e figaro, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 188

VENDESI piano buono stato, causa partenza, prezzo mite. Arcata 14, porta 6.

VENDONSI: gonnella, bolero bleu finissimi per ragazzina. Indirizzo Piccolo. 194

VENDONSI tappeti usati 4 per 5, altro 3½ 4½. Rivolgersi tappezziere Ferfoglia, via Artisti. 196

VENDESI vestito colore ultima moda. Via Rossetti 14, porta 15. 227

VENDESI uniforme modico prezzo. Via Maiolica N. 15, I piano. 269

VENDESI spaccio vini bene avviato. Indirizzo al Piccolo. 262

VENDESI splendido vestito velluto nero, guarnizioni ricche jais, costò fiorini 90 ora 40. Indirizzo Piccolo. 246

VENDONSI per uomo vestiti quasi nuovi, statura media, fattura primario sarto, frack, smoking, paletot chiaro, prezzi occasione. Indirizzo Piccolo. 246

VENDONSI paletots, vestiti signora buonissimo stato. Stadion 8, II piano, destra. 244

VENDONSI: piano, canapè, poltrone, sedie paglia giapponese. Madonnina 49, II. 276

VENDONSI depositi vino buona posizione, prezzi irrisori. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 271

VENDONSI: paltò da signora ed altri oggetti diversi. Indirizzo al Piccolo. 266

CUCINA economica città, di forte lavoro garantito, miti spese, vendesi. Zanier, Caffè Goldoni. 241

CASSAFORTE, tavolo grande per società, apparati illuminazione vendonsi prezzo discreto. Piazza Goldoni 6, quartieri minimi. 205

CEDESI ritiro dal commercio lucrosissima, avviatissima azienda cinque chilo. Indirizzo Piccolo. 190

STABILE di lusso, pressi piazza Giuseppina, vendesi, rendita 6% netto. Zanier, Caffè Goldoni. 252

VENDITA volontaria uno stabile alla riva del mare, di quattro piani, più belli pianoterra. Informarsi via Pozzo del mare N. 1, II piano. 209

PRONTAMENTE vendo chiffonier, armadio sei cassetti, due letti completi, lavamano marmo, sgabello, tutto nuovo, due letti usati. Indirizzo Piccolo. 285

CREDENZA moderna marmo nero vendesi causa trasloco. Barriera 25, terzo. Zuliani. 310

PIANOFORTE buona voce vendesi fior. 30. Indirizzo al Piccolo. 236

BICICLETTA buonissima vendesi fiorini 30, causa partenza. Indirizzo Piccolo 206

OCCASIONE vendonsi: tavola crociera, credenza, divano, trumeau specchio, sparherd. Chiozza 15, II. 285

DUE letti moderni con suste nuove vendonsi. Conti 12, pianoterra, porta 1. 310

SINGER nuovissima, garantita, vendesi prezzo occasione. Corso 7, primo, sinistra. 9103

PICCOLO botteghino d'olio, aceto da vendere. Indirizzo al Piccolo. 325

PIANINO vendesi prezzo d'occasione. Via Traversale Bosco 1, II. 331

FALEGNAME vende bellissime stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 8 A. 59

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

DOMENICA fu smarrito dal passeggio S. Andrea in città un orologio d'argento da signora con catena lunga d'oro. L'onesto rinvenitore riceverà 10 corone di mancia portandolo in via Lazzaretto vecchio 10, secondo. 214

FURONO smarriti dei documenti dalla Piazza Goldoni all'Acquedotto e via Fontana, in una busta di pelle nera; si prega di portare al Piccolo. 300

ONESTA persona che rinvenne domenica dopopranzo S. Francesco, Stadion, Acquedotto, Rossetti, Montebello orologio oro con tre brillanti, da signora, pregata portarlo Piccolo trattandosi memoria. Generosissima mancia. 251

FUGGITO da campagna asino color cenere, il trovatore riceverà mancia conducendo l'animale in via dell'Eremo N. 121. 67

FUGGITO cane caccia giovane, bianco, macchie caffè; generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 268

SMARRITO orologio d'argento percorrendo via Commerciale, Roiano. L'onesto trovatore pregato portarlo via Commerciale 10, corte. 242

SMARRITA fotografia domenica notte. Onesto trovatore pregato portarla al Piccolo. 243

DIVERSI

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete. Tanti saluti affettuosi. Addio. 326

A. Oggi ore quattro desidero parlarti Fontanone. A. 304

A Nom 100, speditomi lettere 23 e fine luglio; pregata abboccamento. Enrico. 296

ADA-Bina. Con molto piacere. Però impossibile avanti settimana prossima. Cordiali saluti. 302

IMPIEGATO giovane, con posizione sicura, desidera onorevole conoscenza con vedova giovane od indipendente con dote, scopo matrimonio. Mediatori esclusi. Gentili offerte sub «Sincerità» fermo posta Giardino Pubblico. 248

DISTINTO giovane trentenne, impiegato regio, ottima posizione, desidera fare conoscenza con signorina o vedova, anche povera purchè distinta, scopo matrimonio. Offerte «Giovanni 100» posta restante verso scontrino. 312

SIGNORINA distinta, colta, contrarrebbe matrimonio con signori benestanti, 32-42 anni. Scrivere «Lucania» posta centrale. 303

PERSONA seria, attiva, cerca socio con piccolo capitale per ingrandire azienda bene introdotta. Offerte «Rappresentanze» Piccolo. 282

PER commercio od industria, lavoro bene avviato offresi socio capitalista, eventualmente anche vicinanza Trieste. Presterebbe opera sua. Offerte dettagliate «F B 140» al Piccolo. 286

IMPIEGATO regio cerca corone 200; restituzione mensilmente, buon interesse, garanzia. Offerte sub «Puntualità» Piccolo. 291

2000 fiorini cercansi, solidissima garanzia. Offerte sub «Capitale» al Piccolo. 313

1.000 corone disponibili prontamente, anche in campagna, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 223

CAPITALISTA oppure socio con 50.000 corone circa, cercasi immediatamente per impresa seria, lucrosa; esclusi mediatori. Offerte «Triestino» Piccolo. 318

PRESTITI procuransi condizioni bancarie a persone d'ogni condizione verso garanzia. Acquedotto 25, primo. 339

CERCASI socio o socia con piccolo capitale, affare lucroso. Offerte «Irene» Piccolo. 257

PERDITA corone 240. Lotti Vienna, evitabile assicurando presso Banca Bolaffio fior. 1.88. 40692

VERIFICAZIONE cartelle con, senza Lotteria, tassa 5 soldi soltanto. Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio. 25041

DENARO si riceve dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando Biglietti Lotteria Rendita, Obbligazioni austriache. 20

CERCASI bambino per allattare. Via Rigutti N. 3, II piano. 219

CAPPELLI guarniti ultima novità fior. 4, forme sguarnite 1.10, cuffiotti, berrette, guarnizioni, prezzi discretissimi alla Moda di Parigi. Sebastiano 2. 220

SARTA da uomo confeziona vestiti taglio moderno, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 250

SARTA confeziona vestiti elegantissimi con la massima sollecitudine, prezzi miti, raccomandasi alle gentili signore. Indirizzo Piccolo. 221

VERSO pagamento due corone per ... avventizie, prendo nota onesti ... ti per procurargli impiego stabile ... consegna negozi olio, commestibili ... cauzione. Rivolgersi Caffè Goldoni ... nio.

CERCANSI per Alessandria (Egitto) ... bili cameriere restaurant paga ... chi, domestica tedesca Dalmazia, ... ra privata Grecia, venditrice appalto ... zione, cuoche Trieste. Autorizzata ... collocamenti Corsia Stadion 3 ...

IL Riassunto della Legge sull'imposta ... fetti ed il Ragguaglio pella ... delle cambiali in Austria si trovano ... dita solamente nella libreria Ettore ... Corso.

IN due giorni confezionansi eleganti ... vestiti signora fior. 2.50 in poi ... porta 18.

OGGI incomincia la vendita ... negozio pollame T. Rocco, ... vis-à-vis la Portizza. Grande assortimento ... pollame, oche per arrostire. Vendita ... glio.

ASSORTIMENTO selvatico, poularde ... line, pesci rossi, conchiglie. Negozio ... vanni Polli.

SIGNORI! Sono pregati di fare una ... al mio negozio dove troveranno ... assortimento soprabiti, vestiti, ... uomo, ragazzi a buoni prezzi. Jess. ... ra 15.

SARTO da signora confeziona ... toilette, specialità lavori inglesi ... to Gallina 4, III.

SIGNORE trova buon costo a prezzo ... dico. Indirizzo al Piccolo.

PRIMARIA sartoria confezioni ... ca prontamente abile tagliatore ... condizioni. Riflettenti stati occupati ... to in primarie sartorie scrivano al ... sub «P. L.»

PIANINI, pianoforti primarie ... tentiche garantite vendonsi ... te. Condizioni favorevolissime. Piazza ... sa N. 1, II.

PALETONCINI, panni fini, fior ... 12.50 e più; mantelli neri, fini, ... 12.50, 14.50; sacchetti 4.50, 6.50, ... fior 8.50, loden fanciulle 4.50; ... con cappuccio 4.50. Jess. Barriera ...

OFFRESI a due artisti puliti ... per settimana fiorini 3.50 ... rantendo di trovarsi pienamente ... Indirizzo Piccolo.

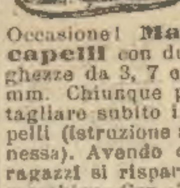
CONGESTIONI, disturbi emorroidali ... tichezza, ingrossamento del ... riscono usando le pillole purgative ... morroidali «S. Marco» (Cibeli).

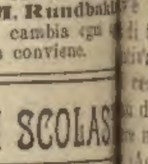
DINDIETTE, pollame di tutte le ... occasione delle feste grandi ... Via Nuova 20. Pollastri soldi ...

ASSOLUTAMENTE puro e ... nuovo: Opollo di Lissa, ... istriano Parenzo, centesimi 60 ... sito Iurcev, Acquedotto 9.

PRESERVATIVI francesi dozzina ... 2, 4, 6, 8, 10, 12; spedizioni ... Trieste, Corso 4.

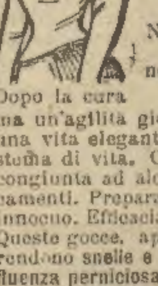
COUPONS TURCH...
VENGONO PAGATI
dalla Banca e Cambio Va...
Giuseppe Bolaffio, Trie...


Binoccolo da ... **„Zeus"**, finissi... mente acromatico ... teatri, caccia e ... sola, lavoro fi... stuccio di pelle ... Invece di 40 ...

Occasione! **Macchine per** ... **capelli** con due pettini di ricambio ... ghezze da 3, 7 e 10 mm. Chiunque può tagliare subito i capelli (istruzione annessa). Avendo due ragazzi si risparmia in tre mesi ... macchina, Cor. 7.50. **Macchina** ... **sare i cani** Cor. 5. **Macchina** ... **gliare la barba** Cor. 6. Spedizione ... vincia verso rivalsa. **M. Rundbakin** IX, Berggasse 3. Si cambia ciò ... non conviene.


PER SCOPI SCOLAS...
sotto ogni riguardo corrisponde la nostra
Penna nuovissi...

in acciaio finissimo, ...
Carl Kuhn & Co.
Casa fondata nel 18...
Trovansi in tutte le C...


Per diventare snelle
e nel tempo stesso acquistare in salute si faccia uso delle **VERE Gocce orientali delle fate**
Non più pinguedine, non più fianchi sporgenti
Dopo la cura ma un'agilità giovanile, una ... una vita elegante; tutte ... stomia di vita. Cura semplice ... congiunta ad alcun pericolo ... camenti. Preparato naturale ... innocuo. Efficacia naturale ... Queste gocce, approvate ... rendono snelle e sottili, ma ... fluenza perniciosa sulla salute ... consimili rimedi. Non sono ... scono direttamente sulla ... cellule adipose, ringiovaniscono ... e ridanno al corpo grazia e ... infallibile in donne, uomini ... una bottiglia grande, ... corone 5, 3 bottiglie cor. 12 ... Spedizione fatta con discrezione ... pagamento anticipato. — ...
Drogheria medicinale Petrovics Budapest IV, Bécsi-utcza 2.

RICOMPENSA NAZIONALE 16... 7 MEDAGLIE D'ORO
QUINA-LAROCHE
ELISIR VINOS...
APERITIVO, FORTIFICANTE, F...
contro la Mancanza di to...
Affezioni di Stomaco, Febbri ...
Quina-Laroche Ferru...
contro la Povertà di Sangue, le Cresce... Conseguenze di Parto, Anem...
PARIS: 20, Rue des Fossés-S...